ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{16}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 — Trieste, Venerdì 5 Decembre 1902 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 7632

PARLAMENTO ITALIANO

Per il Mezzogiorno.

ROMA 4 (N). Camera. Dopo prova e controprova si approva la proposta della Commissione, di non concedere l'autorizzazione a procedere contro Morgari.

Il progetto Sonnino.

Sonnino svolge il suo progetto relativo ai provvedimenti per le provincie meridionali. Rileva alcune obbiezioni alle quali esso ha dato luogo. Si è affermato che la riduzione di metà dell'imposta fondiaria costituirebbe un premio ai grandi proprietari neghittosi; ma l'oratore osserva che essa riescirà invece realmente vantaggiosa a quelli che introdussero miglioramenti nelle culture, giacchè questi sarebbero assai più degli altri aggravati dalla nuova catastazione. D'altronde il beneficio ricadrà indubbiamente a favore dei lavoratori per gli oneri che s'impongono ai proprietari, oneri che si trasformeranno a loro volta in beneficio per i terreni coltivati. Qualora si volesse sostenere che lo sgravio è un favore speciale a una parte d'Italia, si può dire ingiusto un trattamento che un padre fa temporaneamente ad un figlio ammalato. Conclude rilevando che quando pure le sue proposte per il Mezzogiorno possano parere una legislazione speciale, molti altri precedenti si hanno di legislazioni speciali di cui approfittarono altre provincie. Se è vera l'urgenza di riparare alle gravi condizioni delle provincie meridionali, nobile e giusta, al di fuori d'ogni considerazione politica, sarà la solidarietà delle altre regioni; e il provvedimento sarà insieme atto di savia finanza e di rafforzamento dell'unità nazionale (approvazioni a destra ed al centro).

Carcano, ministro delle finanze: Risponde che non è oggi il momento di discutere in merito nè delle proposte Sonnino nè di quelle inspirate allo stesso concetto, presentate dal Governo. Solamente dirà che il Governo considera la questione meridionale un problema complesso che non può essere risoluto con una legge imposta ma con una serie di provvedimenti d'indole economica. Però malgrado il profondo divario fra le proposte del Governo e quelle dell'on. Sonnino, dichiara di consentire con le più ampie riserve, che siano prese in considerazione. Propone che il progetto Sonnino sia deferito per esame alla stessa Commissione che deve riferire su quelli del Governo, che fu ed è cordialmente propenso a riparare ai mali del Mezzogiorno (approvazioni).

Sonnino: Accetta che siano esaminate dalla stessa Commissione le sue proposte (commenti).

La Camera delibera di prendere in considerazione la proposta Sonnino e di deferirla per esame alla Commissione che deve riferire sui provvedimenti economici proposti dal Governo.

Si continua poi la discussione sulla municipalizzazione dei servizi.

Impressioni e commenti.

ROMA 4 (N). Eccovi altri particolari sulla seduta odierna: La votazione sulla domanda a procedere contro Morgari si è dovuta ripetere varie volte. Pochi deputati parteciparono alla votazione, quantunque i deputati presenti fossero molti.

Sonnino parlò lungamente, in qualche punto applaudito; ma in altri stancò. Carcano fu breve ma efficace. Sonnino volle replicare, e disse che era dovere del Governo di non applicare più tasse.

Voci dall'estrema: E perchè voi le applicaste? (ilarità, proteste di Sonnino).

Quando Sonnino dichiarò di accettare la proposta del Governo di deferire il suo progetto alla Commissione che esamina quelli del Governo, scoppiarono commenti vivacissimi. Infatti ciò significa un'autosepoltura del progetto Sonnino, essendo la Commissione composta di otto ministeriali e di un solo deputato d'opposizione.

La situazione del ministero Zanardelli.

ROMA 4 (N). Con l'elezione di Borciani nel primo Ufficio della Camera, risulta che i ministeriali raccolsero in tutti i nove Uffici 114 voti, mentre l'opposizione ne raccolse 102. Di più si sono avute 8 schede bianche. I conti, dunque, comunque fatti, anche aggiungendo le 8 schede bianche agli oppositori, dànno al ministero la maggioranza numerica.

Per un accordo czeco-tedesco.

VIENNA 4 (B). Tutte le frazioni tedesche della Camera dei deputati, ad eccezione dei pangermanisti, aderirono in massima alle proposte elaborate dai deputati tedeschi della Boemia che devono servire come base per le trattative coi deputati czechi, però a condizione che venga sospesa la lotta linguistica czeco-tedesca su tutta la linea e che il Parlamento proceda alla discussione dei progetti governativi importanti per lo Stato e per le classi producenti.

Il punto principale di queste proposte concerne la lingua d'ufficio interna ed esterna presso le autorità dello Stato e quelle autonome e spiana notevolmente la via per un progetto di legge sulla questione delle lingue presso le autorità autonome della Boemia.

Per regolare l'accordo si propone di creare amministrazioni circolari governative ed autonome divise per nazionalità, alle quali si assegnerebbe gran parte degli affari ora di competenza della Luogotenenza, oppure di creare rappresentanze circolari autonome per l'amministrazione scolastica popolare e per le istituzioni umanitarie. In tal modo sparirebbero o quasi i circoli bilingui, ed in quei pochi che sussistessero, per la minoranza linguistica si dovrebbero creare sezioni presso le autorità circolari e provvedere ad una rappresentanza proporzionata delle due nazioni nelle Giunte circolari.

Benchè si mantenga la pretesa che la lingua tedesca debba essere dichiarata lingua dello Stato, per semplificare il disbrigo degli affari si potrà ammettere la lingua czeca, come lingua interna d'ufficio nei territori prettamente czechi. Per quanto concerne la lingua esterna d'ufficio in tutta la Boemia le parti potranno valersi dell'una o dell'altra lingua.

Per la nomina di funzionari e servi dello Stato varrebbe la massima che i funzionari da nominarsi dovranno essere scelti tra coloro che nell'ultimo censimento dichiararono essere la loro lingua madre quella che nel territorio in cui aspirano di esser nominati è lingua ufficiale.

A Praga e nei sobborghi gli impiegati dovranno conoscere entrambe le lingue e così pure nei territori bilingui.

Le proposte tedesche concernono inoltre disposizioni circa la riforma elettorale, la creazione di Governi circolari, il regolamento elettorale per le Diete circolari, ecc.

CAMERA DI VIENNA.

VIENNA 4 (N). Camera. Per la discussione del paragrafo 1 del disegno di legge sul traffico girovago erano inscritti 19 oratori, dei quali però parlarono soltanto sette: dopo di che si chiuse la discussione e si procedette alla votazione. Il § 1, che definisce il commercio girovago, fu accolto invariato secondo la stilizzazione della commissione.

Don Bianchini e i bosniaci.

Nel corso della discussione Bianchini provò il bisogno di prendere le parti dei girovaghi bosniaci, sul conto dei quali il cristiano-sociale Heilinger s'era espresso in termini di spregio. Bianchini disse di dover protestare con tutte le sue forze contro gli attacchi ingiusti e maligni contro i bosniaci.

Chok: Gli slavi dovrebbero cacciare a calci i commessi viaggiatori tedeschi: sarebbe la più bella risposta.

Heilinger: I bosniaci non sono austriaci (ilarità degli slavi meridionali).

Bianchini: Il sig. Heilinger ha detto che i bosniaci hanno infestato tutto il paese. Come può esser vero che un centinaio di bosniaci, tra i quali del resto si trovano anche parecchi dalmati...

Heilinger: Ma chi glielo dice? se l'è succhiato dalle dita?

Bianchini: ...è assurdo dire che questo centinaio di bosniaci, che vanno da Costantinopoli a Pietroburgo, inondano un paese.

Heilinger: A Vienna ne abbiamo abbastanza!

Bianchini: continuando, dice che, secondo il diritto di Stato croato, la Bosnia e l'Erzegovina sono una parte della Croazia; e ai tedeschi, che trattarono i bosniaci da parassiti, questi dovrebbero domandare: «e voi perchè siete venuti in Bosnia? perchè ci avete ucciso i fratelli, incendiato e saccheggiato le nostre case? e perchè dunque sprecate tanto denaro e tanto sangue per questi parassiti? Noi parassiti saremmo lieti di staccarci da voialtri, e restare nella nostra terra senza la tutela di nessuno e senza dominatori stranieri». Perciò io respingo indignato le offese contro i miei fratelli bosniaci.

Dopo il Bianchini parlarono gli oratori generali, e quindi si approvò il paragrafo in discussione.

La Camera fu aggiornata a mercoledì prossimo.

I BACCANI ALLA DIETA GERMANICA.

BERLINO 4 (N). Dieta dell'impero. Anche nell'odierna seduta si ripeterono le scenate tumultuose di ieri; anzi il baccano accenna piuttosto ad aumentare in confronto alle ultime sedute. Durante la discussione di ieri sul regolamento il vice presidente Stollberg, che presiedeva, chiamò all'ordine il socialista Bebel per una sua espressione usata parlando del ministro Posadowski.

Oggi Bebel si lagnò di questa chiamata all'ordine presso il presidente conte Ballestrem. Ma il presidente escluse Bebel dalla seduta odierna, dopo averlo chiamato all'ordine tre volte (proteste dei socialisti, rumori).

Ristabilitasi alquanto la calma, Blankenhorn riferisce sulle voci 176-189 della tariffa doganale.

Wurm propone che alcune voci vengano rimandate alla Commissione.

Spahn (centro) chiede il passaggio all'ordine del giorno su questa proposta.

Wurm riprende la parola per parlare a lungo contro la domanda di Spahn ed accusa la maggioranza di inginocchiarsi davanti al Governo.

Per questa espressione viene chiamato all'ordine.

Infine per appello nominale si approva con voti 219 contro 76, la proposta Spahn.

Il presidente comunica che Rösicke presentò una proposta di rimettere la voce 184 alla Commissione. Dichiara simile proposta inammissibile.

Le parole del presidente sono seguite da un diluvio di proteste dei socialisti. Parecchi deputati socialisti chiedono eccitatissimi la parola per parlare sul regolamento.

Singer sale in fretta su per i gradini che menano al tavolo presidenziale e tenta di indurre il presidente ad accogliere la proposta Rösicke. Siccome malgrado le tre chiamate all'ordine toccategli e che provocano grandi rumori sui banchi dei socialisti, Singer non vuol scendere dalla tribuna presidenziale, il presidente lo esclude dalla seduta. La maggioranza acclama il presidente mentre i socialisti continuano a rumoreggiare.

Singer però non scende dalla scaletta della tribuna e dichiara di voler rimanere. Il presidente si copre ed esce, sospendendo la seduta per mezz'ora.

Alla ripresa della seduta, Singer è al suo posto.

Stollberg dichiara di mantenere l'esclusione di Singer e di constatare con dispiacere che l'escluso si trovi ancora nell'aula.

Si passa poi all'ordine del giorno sulla proposta Rösicke.

Segue quindi una relazione di due ore di Gothein, durante la quale l'aula si fa pressochè deserta.

Si esauriscono ancora parecchie proposte presentate a scopo d'ostruzione, ed infine, verso le 7 pom., si interrompe la seduta.

LA SOMALIA E L'ITALIA.

ROMA 4 (N). Il corrispondente da Zurigo del „Giornale d'Italia" ha intervistato l'ingegnere Ilg circa la guerra in Somalia. Ilg disse che la guerra è di carattere prevalentemente religioso; ritiene che l'agitazione in Somalia abbia molta importanza; non crede che gli inglesi avranno la vittoria finale; consiglia l'Italia a tener sorvegliata la costa: Dice che il movimento somalo è grave e deve consigliare gli stati interessati: (Etiopia, Inghilterra e Italia) a mettersi d'accordo. Parlando delle relazioni fra l'Italia e l'Abissinia Ilg disse che sono ottime per merito principale di Ciccodicola e di Martini.

L'ANARCHICO DI ORENSE.

MADRID 4 (N). L'anarchico Pulgar arrestato martedì a Orense venne trasportato qui. La polizia crede che egli sia spagnuolo, e che abbia avuto incarichi precisi. Si stanno ricercando altri anarchici che mantenevano relazioni col Pulgar.

PARIGI 4 (Havas). Si telegrafa da Madrid: I giornali attribuiscono poca importanza all'arresto dell'anarchico Pulgar. Invece sembra che si tratti di una cosa seria, visto che il direttore delle carceri di Madrid è partito senza indugio per Orense per prendere in consegna l'arrestato, e che la Polizia fa attive ricerche per scoprire se ha dei complici.

LA CRISI SPAGNUOLA.

MADRID 4 (N). Il re conferì oggi coi presidenti del Senato e della Camera, i quali lo consigliarono di mantenere al potere il partito liberale. Quindi il re ebbe un colloquio con Silvela, che disse d'essere disposto a formare un gabinetto; però egli vorrebbe il decreto di scioglimento della Camera.

LA CRISI GRECA.

L'incarico a Deljannis.

ATENE 4 (N). Il re incaricò Deljannis della formazione del nuovo gabinetto. Deljannis, allorchè uscì dal palazzo reale, fu acclamato dalla folla. Pel nuovo ministero si fanno i nomi del generale Smolenski di Skanzes e di Mauromicalis.

Attentato contro un metropolita.

BELGRADO 4 (N). Il metropolita di Prisrend, nella vecchia Serbia, negli ultimi giorni si trovava a Pristina ove corse pericolo di rimanere vittima di un attentato. Alcuni individui sconosciuti tirarono parecchie fucilate contro una finestra dell'abitazione del metropolita che in quel momento si trovava in una stanza vicina. Gli individui fuggirono.

IL DIVORZIO.

ROMA 4 (N). La Commissione per l'esame del progetto sul divorzio si riunì oggi. Erano presenti tutti i commissari. La commissione si costituì nominando a presidente Carmine e a segretario Scalini. Quindi si fissò un'altra seduta per il 10 corrente.

I TITOLI NOBILIARI IN FRANCIA.

ZOLA AL PANTHEON.

PARIGI 4 (N). La proposta presentata alla Camera dal socialista Fournier, di sopprimere in Francia tutti i titoli di nobiltà, non avrà alcun effetto pratico, giacchè i titoli nobiliari sono stati aboliti già da parecchio tempo. I titoli continuano, è vero, ad essere in uso; ma ufficialmente non vi si dà alcuna importanza. Ognuno, se vuole, può chiamarsi in Francia duca, principe o conte.

Anche la proposta socialista di far trasportare le salme di Renan, di Michelet e di Balzac al Pantheon non è nuova, ora si vuole anche il trasporto dei resti mortali di Zola al Pantheon. Quest'ultima proposta dei socialisti suscita, naturalmente, un mondo di proteste da parte dei partiti reazionari e nazionalisti, i cui organi vedono in ciò una provocazione all'esercito ed un oltraggio al Pantheon. D'altronde anche il trasporto della salma di Michelet incontrerebbe delle difficoltà da parte della famiglia dell'illustre storiagrafo, che volle essere sepolto al Père Lachaise, accanto alla propria moglie.

LA RIVOLTA NEL MAROCCO.

MADRID 4 (N). Secondo un dispaccio da Tangeri ai giornali madrileni le truppe del sultano avrebbero inflitto una grave sconfitta ai ribelli nel territorio di Semmur. Il sultano però corse pericolo di esser catturato, e le sue truppe avrebbero sofferto gravi perdite.

Lo sciopero di Marsiglia.

MARSIGLIA 4 (N). Il piroscafo „Rhône", che avrebbe dovuto partire a mezzodì con duecento passeggieri, all'ultimo momento non potè raccogliere l'equipaggio necessario; quindi non partirà che dopo giunti i soldati di marina accorrenti per sostituire gli scioperanti.

Fra sovrani e principi. FIRENZE 4 (N). I duchi d'Aosta giungeranno sabato a San Rossore ove si tratterranno quattro mesi.

Guglelmo II indisposto. SLAAWENTZITZ 4 (N). L'imperatore Guglielmo contrasse a Gross Strehlitz una leggera infiammazione all'occhio sinistro; percui non partecipò alle caccie odierne. Domani sera farà ritorno al palazzo nuovo.

Chamberlain in Egitto. PORTO SAID 4 (B). La nave „Good Hope" con a bordo il ministro Chamberlain, è giunta qui con un piccolo ritardo causa il tempo sfavorevole.

Il successore del signor Kauffmann. BERLINO 4 (N). Il Consiglio comunale elesse a secondo borgomastro il dott. Reike, consigliere di Governo, con voti 114 su 115 votanti.

Decesso. BERLINO 4 (N). Stamane è morto qui per paralisi cardiaca, nell'età di 55 anni, il professore universitario Nicoladoni.

Lezioni sospese. PRAGA 4 (N). In seguito alle dimostrazioni degli studenti del Politecnico czeco, il Rettore fece sospendere, fino a nuova disposizione, le lezioni del prof. Vavra.

CRONACA PER TELEGRAFO

La denuncia dei trattati.

BERLINO 4 (N). Si smentisce recisamente la voce che il nuovo ambasciatore germanico a Vienna conte Wedel sia incaricato di portare a Vienna la denuncia del trattato di commercio con l'Austria-Ungheria.

Si assicura che la Germania non intende di denunciare i trattati prima del 31 dicembre.

ROMA 4 (N). La «Patria», occupandosi della voce della probabile denunzia del trattato con l'Austria per la questione della clausola dei vini, dice che la denuncia non risolve la questione, poichè non vi ha dubbio che essa risorgerà nelle trattative per la stipulazione del patto avvenire; ma essa toglie di mezzo molte difficoltà d'ambiente e molti scrupoli.

Sostiene inoltre che la proroga del trattato attuale avrebbe condotto a transazioni più o meno sottili, ma non ad uno stato di cose chiare, sicure e durature quali sono necessarie agli interessi dei commerci e delle industrie. Sotto questo aspetto la denuncia è un bene. Ad ogni modo, per quanto gravi possano essere le difficoltà che ostacoleranno i negoziati, l'Italia, ne siamo certi, darà prova di sapiente moderazione, limitando i suoi postulati ai suoi bisogni positivi e concreti, e resistendo all'avido desiderio di sopraffare e insidiare l'altra parte; condizioni queste che sono essenziali nella vita economica.

Per il commercio fra Cuba e gli Stati Uniti.

LONDRA 4 (B). Col trattato di reciprocità stipulato fra la repubblica di Cuba e gli Stati Uniti, si accorda a tutti i prodotti cubani importati negli Stati Uniti una riduzione del 20 p. c. del dazio e per i prodotti americani che verranno esportati a Cuba si introdurrà una scala graduale dal 20 al 50 p. c.

Deprezzamento dell'argento.

LONDRA 4 (N). Il «Times» ha da Sciangai 3: Il continuo deprezzamento dell'argento creò una situazione talmente critica da far temere una crisi finanziaria. L'importazione è immobilizzata e per l'esportazione non v'è alcuna speranza che possa migliorare in un tempo vicino.

Lo stesso giornale ha da Hongkong: Il deprezzamento dell'argento ed il ribasso dei corsi cambiari paralizzano il commercio e rendono la situazione finanziaria ancor più critica di quanto lo fu durante tutto l'anno corrente.

FINANZA E COMMERCIO.

La sfida franco-italiana.

NAPOLI 4 (N). E' pervenuta una lettera dei padrini francesi, contenente le condizioni della sfida ai maestri Vega e Pessina. Mérignac e Kirchhoffer sono disposti a venire immediatamente a Napoli, purchè gl'italiani accettino le condizioni dello scontro loro proposto, senza alcuna modificazione, e che impegnino la loro parola d'onore di recarsi per il duello alla frontiera nel caso che la polizia italiana impedisse loro di venire qui.

Si assicura che i padrini italiani, dichiarandosi pronti a consentire che lo scontro avvenga in qualsiasi luogo sarà riconosciuto necessario, insisteranno nella difesa del loro diritto ed anche della loro responsabilità, per chiedere che le condizioni e le modalità dello scontro debbano essere discusse e stabilite di comune accordo dai rispettivi rappresentanti, e che il convegno, come le leggi e le consuetudini cavalleresche impongono, debba aver luogo a Napoli, dove risiedono gli sfidati.

Le opere di Leonardo.

ROMA 4 (N). Su proposta del ministro Nasi, il re firmò il decreto per cui s'inizierà, a spese dello Stato, la completa edizione delle opere di Leonardo da Vinci.

Una messa nuova.

ROMA 4 (N). Al concorso per la Messa pro Vittorio Emanuele II da eseguirsi al Pantheon il 9 gennaio, venne scelta per l'esecuzione la Messa del maestro Oreste Ravanello, direttore della cappella di S. Antonio di Padova.

Un altro defraudo in Boemia.

PRAGA 4 (N). Ieri, per ordine delle autorità, si fece una revisione nella Cassa di prestiti di Liban, distretto di Kolin, e si constatò un deficit di 120.000 cor. Davanti alla sede della Cassa, appena si conobbe il risultato dello scontro, avvennero delle scene tumultuose, molti depositanti chiedevano ad alte grida il loro denaro. L'autorità fece chiudere gli uffici della Cassa. Si dice che sia prossimo l'arresto di parecchi ex funzionari di quest'istituto di credito.

Incendio. - 28 morti.

CHICAGO 4 (N). Nell'hotel Lincoln, situato in Maddison Street, scoppiò stamane un incendio, nel quale perirono, per asfissia, 28 persone. L'hotel fu in parte distrutto. Finora si estrassero 19 cadaveri; molte persone saltarono giù dal quarto piano.

Esplosione a bordo.

SAN FRANCISCO 4 (B). Sul piroscafo «Progresso», che si trova nel cantiere delle ferriere di Harboriev, esplose un recipiente d'olio. Mancano undici persone, e le altre sarebbero ferite. Il danno ascenderebbe a 200.000 dollari.

Battaglia fra operai.

CALTANISSETTA 4 (N). Causa vecchi rancori, scoppiava oggi una rissa clamorosissima, che si convertì in vera battaglia fra alcuni operai. I colpi di revolver scambiatisi da ambo le parti superarono il numero di trenta. Tal Giuseppe Totanelli, di Cefalù, rimase morto sul terreno. Vennero tratti in arresto sei individui, fra cui i tre fratelli Cembalo. Gli altri rissanti, alla comparsa della forza pubblica, si sono dati alla fuga, e finora non sono stati rintracciati.

Piroscafo disincagliato.

SEBENICO 4 (N). Il piroscafo «Venezia» fu disincagliato oggi, col concorso del piroscafo «Elöre». I danni sono minimi.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Furto dubbio, ma pubblica violenza sicura.

Verso il 20 di ottobre, da bordo del piroscafo «Santorio», a Capodistria, veniva rubato, da sconosciuti, il binoccolo del comandante del piroscafo, sig. Amedeo Jovanovich. Pel momento riuscirono inutili le indagini attivate per ricercare il ladro o i ladri. Più tardi, però, il binoccolo fu visto nelle mani d'una figliuoletta di Andrea Zago, il quale, interrogato dalle guardie, disse che lo aveva ricevuto in pegno da certo Zonta, triestino, cui aveva dato in prestito una corona.

Successivamente, lo Zago, trovandosi nella bottega di Pietro Parovel, e venendo a parlare del binoccolo, espresse il dubbio che fosse proprio quello rubato al capitano Jovanovich. Antonio Vattovaz, un ladro ventitreenne, conosciuto da tutta Capodistria, presente al colloquio, saltò su e disse ch'era stato lui a dare allo Zonta il binoccolo che poi fu impegnato.

Questa dichiarazione venne più tardi a conoscenza del capo delle guardie municipali, Alfredo Cociancig, il quale, saputo che il Vattovaz si trovava in quel momento nella liquoreria di Anna Michelli, vi si recò in compagnia della guardia Genso.

Vedendolo, il Vattovaz capì che si voleva condurlo in guardina, e, forse per guadagnar tempo, gli disse: «Vegno, basta che la mandi via Genso». Il Cociancig lo ammonì che non era venuto per ischerzare e l'invitò ad uscire con lui; ma il Vattovaz s'impuntò, e se lo vollero fuori, dovettero trascinarlo a viva forza. Fu il principio della battaglia: calci, pugni, morsi; nulla tralasciò il Vattovaz per isfuggire agli angeli custodi. Solo in vicinanza degli arresti comunali sembrò calmarsi un poco, ma era una finta; poichè, addormentata così la vigilanza del Cociancig e della guardia, che erano stanchi della lotta sostenuta, al momento in cui svoltava nella piazza, diede un poderoso strappo e si mise a correre verso il Giudizio distrettuale. Ma cascò dalla padella nelle brage. Sfuggito al capo Cociancig, andò a cascare nelle braccia del sottocapo Luigi Pellizzaro, che se lo strinse amorosamente al seno e non lo lasciò che quando fu raggiunto dai compagni, con l'aiuto dei quali lo condusse agli arresti.

Nella colluttazione il Cociancig era rimasto ferito alla mano sinistra con asportazione d'un'unghia, e la guardia Genso, oltre ad una morsicatura e una graffiatura, aveva riportato una lacerazione al pollice della mano sinistra. Durante il tragitto, poi, entrambi erano stati offesi con i più ingiuriosi epiteti dall'arrestato.

Questi, ieri, comparve innanzi al Tribunale, per rispondere del crimine di furto, pel fatto del binoccolo; del crimine di pubblica violenza, per l'opposizione

---

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO — 226

di Raoul de Saint Albin

Paolo riconobbe uno di essi, con la certezza assoluta di non ingannarsi.

Era suo padre.

Raimondo e il visitatore notturno scomparvero sotto il portico e la massiccia porta della strada si richiuse dietro di essi.

— Dio mio! Dio mio! - mormorò Paolo oppresso da una spaventevole angoscia. - Che vuol dir tutto ciò? Che cosa sto per apprendere? Ho il diritto io, di conoscere ciò che avviene qui e che cosa fa mio padre? Mi sembra di sì: e voglio saperlo.

Allora febbrile, agitato, col cervello pieno di ronzii, il cuore che gli batteva a colpi rapidissimi, accese una piccola lampada, uscì dalla sua camera, scelse nel suo mazzo di chiavi quella che apriva la porta dell'alloggio paterno, l'introdusse nella serratura, e varcò la soglia dell'anticamera.

Certo in quel momento, il giovane non pensava affatto alla serata del dottor Thompson per la quale era venuto da Créteil a Parigi! Aveva perfino dimenticato Marta.

Non vedeva più che il mistero in faccia al quale il caso lo aveva messo e che egli era sul punto di penetrare. Mistero terribile, non ne dubitava più e che gli causava anticipatamente un profondo spavento.

Prima di tutto si diresse verso il gabinetto di suo padre e posò la mano sulla maniglia della porta. Ma al momento di metterla in moto fu assalito da una grande titubanza. Una nube gli passò davanti agli occhi. E gli pareva di sentirsi svenire.

— Che debbo fare? - richiese togliendo la mano dalla serratura con una specie di spavento.

«Ho, ripeto, il diritto di entrare in questa camera a tradimento, criminosamente, perchè la curiosità che mi spinge è un delitto, lo sento, lo vedo bene? Aprendo questa porta, è il mio stesso padre che oltraggio! E' un sacrilegio che commetto.

Paolo rimase alcuni istanti immobile, con la respirazione affannosa, con la testa curvata sul petto.

— Ebbene, no! - riprese bruscamente mentre il suo volto prendeva un'espressione feroce. - Ho un bel volere: non posso arrestarmi. Un demonio mi spinge innanzi, e ripete al mio orecchio:

«*Va! Ma va dunque! E sappi ciò che vuoi sapere!*

«C'è da diventar matti! Mi pare che stia smarrendo la ragione! Un'idea mi uccide... Lui... mio padre, un poliziotto? Uno di quegli esseri che fanno il mestiere di denunziatore? Ma no... no... è impossibile... Non voglio rimaner più a lungo con un simile dubbio nella mente.

«Tutto è preferibile, tutto, al mondo, ad una simile incertezza...

Portando allora nuovamente la mano sul bottone della serratura, ma questa volta, senza esitazione, la fece girare.

La porta, che non era chiusa di dentro, si aprì, e la piccola lampada proiettò la sua luce scialba sul mobilio severo.

Paolo si sentì commosso, entrando in quella stanza, di cui non aveva varcato da gran tempo la soglia.

Gettò un rapido sguardo intorno a sè; poi i suoi occhi si diressero verso la tavola-scrivania, ingombra di carte, davanti alla quale Raimondo Fromental era seduto e scriveva poco tempo prima.

Su quella tavola si trovava bene in vista la supplica diretta al ministro della giustizia.

Il giovane si avvicinò alla scrivania, depose il lume, e, macchinalmente, guardò la supplica aperta, nel margine della quale si leggevano in grossi caratteri queste parole già da noi riprodotte:

RAIMONDO CLAUDIO FROMENTAL.

Condannato per delitto di omicidio e di furto a 20 anni di reclusione dalla Corte d'assise del dipartimento della Senna il 15 marzo 1864.

Graziato sotto condizione il 25 agosto 1869.

Entrato nella brigata di sicurezza il 1. settembre dello stesso anno.

Paolo divorò la terribile nota, gettò un grido sordo, o piuttosto un gemito soffocato e cadde sulla poltrona di suo padre.

Per un istante rimase lì con le tempie strette fra le sue mani tremanti, gli occhi fissi su quelle parole che gli parvero scritte col sangue.

Poi dalle sue labbra agitate uscirono lentamente queste frasi, appena distinte.

— Così, dunque, tutto è vero! La realtà sorpassa i più neri dei miei presentimenti! Mio padre è un assassino... un ladro... E' stato condannato... è stato graziato... e fa oggi parte della polizia... La verità, eccola qui, scritta di sua mano! Oh! mio Dio, mio Dio! Perchè mi avete lasciato nascere, ed avete permesso che vivessi? Era dunque per colpirmi così crudelmente? Qual colpa ignorata da me stesso, ho mai commesso, per meritare un simile supplizio? Quest'uomo, che rispettavo, che ero felice ed orgoglioso di chiamar mio padre, quest'uomo è un assassino... un ladro!...

«Le sue mani che stringevo con tanto amore, sono rosse di sangue! Il danaro che mi dà è guadagnato col mestiere di poliziotto... E' una cosa orribile! Orribile, spaventevole...

La disperazione di Paolo era straziante.

La decomposizione dei suoi lineamenti rendeva irriconoscibile il suo volto.

— Ma perchè questa pagina coperta di scrittura? - riprese con voce dolorosa; e facendo appello a tutto il suo coraggio si accinse alla lettura della supplica.

«*A sua eccellenza il ministro della giustizia*».

— Al ministro - ripetè Paolo. - Vediamo.

A misura che leggeva la sua faccia passava da una ad un'altra espressione.

Divorava quelle linee con avidità sempre maggiore e con immensa gioia.

Quel grido di disperazione emesso da suo padre, quel lamento straziante del martire esausto di forze, lo commuoveva fino alle midolla e gli faceva passare un fremito sulle carni.

Nulla esisteva più per lui, sotto il cielo al di fuori di quelle parole terribili che, una dopo l'altra, sfilavano sotto i suoi occhi.

Se il fulmine fosse caduto in quel momento sulla casa in cui si trovava, Paolo non se ne sarebbe accorto neppure!

(Continua)

---

proteggere le repubbliche americane refrattarie ai proprii impegni; allusione alla Venezuela che tenterebbe di servirsi della dottrina di Monroe per non pagare i debiti ai suoi creditori inglesi e tedeschi. Del resto, non per nulla le idee del presidente Monroe hanno ormai quasi un secolo di vita; la politica americana gira ormai su più ampli cardini e il messaggio di Roosevelt lo dice alto e chiaro a chi volesse ignorarlo; l'America non basta più agli americani: «Gli avvenimenti degli ultimi anni - ha detto il presidente - hanno deciso che il nostro

all'imperatore. Questi rispose di non essere in grado di fornire di sua tasca tutta la somma occorrente; però aggiunse che conosceva un mezzo molto efficace per arrivare allo scopo, e si inscrisse per primo su un foglio di oblazioni, offrendo 20.000 marchi; consigliò poi il dott. Dorn di far circolare quel foglio fra i membri dell'alta società berlinese, dicendo che poi la lista sarebbe ritornata nelle mani dell'imperatore. Questo mezzo sortì l'effetto voluto, tanto che in pochi giorni furono raccolti 300.000 marchi.

tissimo la mortalità per malattie febbrili, se nelle persone colpite vi fosse una percentuale assai minore di individui dediti al bere; - sono fermamente convinto che non avremmo da deplorare tanti casi di emorragia cerebrale se i vasi del cervello non fossero in sì gran numero di persone resi fragili e pronti a rompersi, dall'uso smodato del vino e dei liquori. Sono certo, infine, che diminuirebbe sensibilmente il numero dei malati in generale, quando dagli elementi della morbilità potessimo detrarre quella parte delle malattie degli occhi, del cuore, dei

entrando alle dipendenze del Sartor, aveva esibito un libretto di lavoro intestato a questo nome, e dalle autorità italiane venne confermato che il Variola, anche nel Regno, s'era qualificato per Tassotto.

Fu perciò elevata contro di lui le seguenti accuse: crimine di truffa, per avere, mediante raggiri, carpito le biciclette «Graziosa» e «Prinetti Stucchi»; crimine di furto, per il fatto della bicicletta e degli orologi commesso in danno del [illegible] in danno del Pizzarello; contravvenzione di uso di

po: così per il Liceo femminile l'aumento dipende dalla creazione di nuovi posti e da maggiori esigenze per gli altri insegnamenti in seguito all'accordata pubblicità all'istituto.

Le somme per le scuole popolari sono calcolate anche con riguardo agli aumentati dispendi per [illegible]. Per i giardini d'infanzia le maggiori spese proposte sono determinate dalla creazione di un giardino in Guardiella e dalla

zione di tre padiglioni all'ospedale della Maddalena, - con un dispendio complessivo di cor. 2,961.060.

Dal che consegue che anche il bilancio straordinario si chiude [illegible]

[illegible] pervennero a favore del gruppo locale:

Dai soliti, per partite vinte e perdute, cor. 11.10; dai sette fieri astigiani, corone 5.40.

[illegible]auergasse 4.

fatta alle guardie e della contravvenzione di offese alle guardie.

A sua discolpa, disse... Cioè, non disse niente, perchè si chiuse in un assoluto mutismo, dal quale le esortazioni del presidente non riuscirono a smuoverlo.

I testimoni Cociancig e Genso confermano l'opposizione all'arresto. Il Pellizzaro dice che quando fermò nella fuga il Vattovaz, questi tentò di morderlo. Tutti e tre escludono che l'accusato fosse ubriaco.

Andrea Zago e Pietro Parovel confermano che l'accusato ebbe a dire: «Ghe lo go dà mi a Zonta, il binocolo».

Dalla fedina penale risulta che il Vattovaz fu condannato per furto semplice a 6 mesi di carcere duro, per furto qualificato a 10 mesi, e, per contravvenzione di furto, sei volte, da una a tre settimane d'arresto.

Il difensore avv. Pardo propone che venga intesa al dibattimento una testimone intesa nel processo istruttorio, Anna Michelli, per farla deporre sulla circostanza dell'ubriachezza asserita dall'accusato nel suo interrogatorio a Capodistria. Propone inoltre che vengano fatti dei rilievi per assodare quando veramente il binoccolo fu rubato da bordo del «Santorio», perchè a lui l'accusato ebbe a dire che quando il furto venne commesso, si trovava in arresto a Capodistria.

La Corte respinge entrambe le proposte, perchè ritiene bastevoli, per un convincimento, gli elementi acquisiti sinora.

Vien data lettura dei deposti di Caterina Michelli, la quale non sa dire se l'accusato fosse ubriaco o no, perchè lo vide di sfuggita, e di Anna Michelli, la quale, invece, dice, senza meglio precisare, di aver avuto l'impressione che, al momento dell'arresto, il Vattovaz fosse ubriaco.

La Corte assolve il Vattovaz dall'accusa del crimine di furto, perchè non ritiene provata la sua colpa, e lo condanna, per la pubblica violenza e le offese, a 10 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

Il Vattovaz si adatta alla sentenza.

Presiedeva il cons. Crusiz; giudici i cons. Mosche, Petronio e Rismondo. Sosteneva l'accusa il sost. procurator di stato Minio.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARII.

Un dispaccio ministeriale sulle società di m. s. Il ministero degli interni, d'accordo con i ministri della giustizia e delle finanze, ha diretto a tutte le autorità politiche provinciali un dispaccio riflettente il trattamento delle società che assicurano ai loro membri per certe eventualità, determinate prestazioni. Codesti sodalizî vengono attualmente di regola trattati come semplici società alla stregua della legge sulle associazioni del 1867, mentre dovrebbero essere equiparati alle società di assicurazione, soggette all'approvazione esclusiva e alla sorveglianza tecnica del ministero.

In seguito a ciò questi sodalizî, per la mancanza di corrispondente organizzazione tecnica, non hanno durevolmente la capacità di corrispondere alle prestazioni assicurate ai soci e vengono a trovarsi in gravi imbarazzi finanziarî. La frequenza sempre maggiore di questi casi ha indotto appunto il ministro a richiamare la attenzione delle autorità sulle caratteristiche che si devono prendere a base per giudicare di quale natura sieno codeste società.

Sono da considerarsi a tenore del nuovo dispaccio, quali esercizî di assicurazione per tutti gli effetti di legge, quelle società che assicurano, verso corrispondente canone, determinate prestazioni per il caso di morte, di raggiungimento di età antecipatamente stabilite, di incapacità al lavoro o malattia permanente o temporanea, di danno nelle cose per incendio, grandine, morte di bestiame e simili.

E' indifferente se le prestazioni reciproche dei soci e della società sieno stabilite in cifre o si calcolino sulla base di una regola generale contenuta nello statuto o se sia deferito alle assemblee generali o ad altri organi sociali di fissare l'ammontare delle prestazioni per più o meno lunghi periodi. Ed è del pari indifferente se le prestazioni della società consistano in denaro o in benefici di altro genere cui si possa attribuire valore di denaro.

Tutte queste prestazioni potranno essere considerate come non appartenenti al genere delle assicurazioni soltanto nel caso che ai soci non sia accordato il *diritto* alla prestazione in genere nè ad un determinato ammontare della stessa, ma che gli eventuali beneficî sociali sieno designati quali *facoltativi*, la cui concessione dipenda di caso in caso dall'arbitrio delle società. In tutti gli altri casi, quando si tratti di effettive assicurazioni della sovvenzione per malattia o per sepoltura, di rendite di invalidità o di vecchiaia, di soccorsi a vedove od orfani, di doti ecc., l'ente sociale spetta all'esclusiva competenza del ministero degli interni e non della sola luogotenenza. Al ministero è riservato il diritto di accordare il permesso di istituire o trasformare simili società e di sorvegliarne l'esercizio. Vale la stessa norma per i sodalizi locali di assicurazioni contro i danni del fuoco o del bestiame. Il nuovo dispaccio non tocca invece affatto le casse cooperative registrate.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Alla Direzione centrale (Sezione adriatica) pervennero, pro gruppo di Trieste, cor. 10 dal sig. Giovanni Gallacchi, per onorare la memoria del signor Giuseppe Monti.

Associazione Patria. La solita conversazione del venerdì, sospesa la settimana scorsa, verrà tenuta questa sera.

Alla Minerva. Questa sera alle otto, l'egregio prof. Attilio Gentille terrà l'annunciata conferenza sul tema: „Le maschere e il teatro dell'arte".

Trieste per il Masaccio. Ci telegrafano da Firenze, 4: La „Nazione" annunziando l'offerta di 100 corone fatta dalla Giunta municipale di Trieste per le onoranze al pittore Masaccio, a San Giovanni Valdarno, ne rileva il significato civile inviando un caldo saluto alla cittadinanza triestina.

L'agitazione per il glagolitico continua e si riaccende sempre più.

Da Veglia giunge notizia di una radunanza di preti slavi che sotto la presidenza di quel vescovo mons. Mahnic avrebbe deliberato la istituzione di una Accademia veteroslava per trar dall'oblio e ravvivare quella lingua liturgica.

A Lubiana i giornali sloveni s'occupano di una domanda che un gruppo di sloveni della parrocchia di Rojano avrebbero ripresentato per uscire dalla chiesa cattolica in segno di protesta contro l'avversione di quel parroco alle innovazioni slave.

E a Zara si attende a quel vescovado greco-orientale la domanda di annessione alla chiesa slava non unita, da parte dei fedeli di San Giuseppe di Rusmagna che dal passaggio alla confessione greco-unita non avrebbero avuto quei vantaggi che i loro agitatori s'attendevano.

I nuovi sintomi vanno rilevati come segni della pertinace agitazione contro la latinità nella regione, agitazione che il vescovo di Veglia proclama gradita al Papa, fiso nel sogno di unire per questa via a Roma le chiese orientali. Il contegno della Congregazione dei Riti, sorda alle rinnovate proteste delle comunità italiane, dà implicita conferma al pretesto di cui il vescovo di Veglia copre la sua agitazione.

Frattanto la domanda di Rusmagna è prova eloquente del contrario: il glagolitico concesso, l'altro anno col mezzo del passaggio dei fedeli alla chiesa greco-unita, anzichè mantenere a Roma la comunità, mostra la strada all'ortodossia. E' un'altra conferma di ciò che dalla storia dell'ultimo secolo Roma avrebbe dovuto apprendere da lungo tempo!

Insegnamento industriale e Governo. Recentemente, a proposito del progetto di ampliare la locale Scuola industriale dello Stato, noi abbiamo messo in rilievo la parte precipua che nel dispendio necessario spetta per legge e consuetudine non al Comune, ma allo Stato. Che quest'obbligo debba essere ricordato al Governo, ci mostra una discussione svoltasi l'altra sera al Consiglio comunale di Vienna.

La commissione viennese per la Scuola industriale chiedeva al Comune i mezzi per promovere ed ampliare le scuole professionali e industriali. L'Esecutivo comunale propose invece al Consiglio di concedere all'uopo solo una sovvenzione.

La proposta ottenne l'assenso di ogni parte del Consiglio. Un oratore si meravigliò della nuova richiesta e accennò a' sacrifizi fatti già in passato dal Comune per lo stesso scopo. Il borgomastro stesso proclamò che quello dell'insegnamento industriale è obbligo non del Comune, ma dello Stato. Altro oratore ammise bensì che è desiderabile la cooperazione del Comune, della Provincia, del Governo, ma si scandalezzò vedendo che primo a ritrarsi da spese era sempre lo Stato, che ha maggior obbligo e maggior interesse a promuovere le industrie. Infine un consigliere annuì alla proposta della sovvenzione, ma solo come mònito allo Stato.

Così si parla e si vota a Vienna che ha avuto ed ha tuttora tanto più che noi dal Governo! E' un esempio che sarà opportuno imitare ora che dallo Stato si urgono sempre nuovi sacrifici dal Comune per iscopi scolastici che la legge assegna al Governo.

Il primo scaldatoio pubblico sorto nella nostra città per lodevole iniziativa della benemerita Unione filantropica la „Previdenza" comincierà a funzionare completamente domani, sabato, alle 2 pom. Per ora esso è aperto al pubblico, ma non vi si preparano ancora nè si distribuiscono vivande di nessun genere.

Abbiamo visitato i locali della nuova benefica istituzione, in via della Stazione N. 2, e ne abbiamo ritratto l'impressione che, essi corrispondono adeguatamente allo scopo cui sono destinati.

Lo scaldatoio è costituito da una vastissima sala a pianterreno divisa in tre scompartimenti. Il primo scompartimento, che è quello d'accesso al locale, è riservato a quei frequentatori che si fanno portare il cibo da casa. Degli altri due scompartimenti uno è destinato ad uso di cucina e l'altro a quelli che vogliono consumare il caffè o la minestra preparata nello scaldatoio. I tre scomparti però non sono divisi da pareti, ma soltanto delimitati da file di tavoli e da altri mobili, armadi ecc. disposti in bell'ordine nel locale. Due grandi stufe a gas situate una verso il mezzo e l'altra in fondo alla sala, sull'asse longitudinale, mantengono nell'ambiente una gradevole temperatura.

Nel locale possono comodamente trovar posto a sedere circa 100 persone. Nello scomparto-cucina fornito di tutte le occorrenti stoviglie e posate, si trovano due grandi fornelli a gas, che servono l'uno per preparare la minestra, l'altro per il caffè. Al centro della sala, sopra una grande tavola circolare sono posti, a disposizione dei frequentatori, giornali locali.

Lo scaldatoio rimarrà aperto dalle 6 ant. alle 7 pom. Dal momento dell'apertura fino alle 10 1|2 ant. vi si potranno prendere pane e caffè e latte, dalle 10 1|2 alle 4 pane e minestra, poi di nuovo caffè e latte fino alle 5 1|2 ed infine, sino all'ora di chiusura, di nuovo minestra. Il pagamento delle consumazioni si fa a mezzo di buoni che si devono acquistare alla cassa. Ogni buono costa 8 centesimi e dà diritto ad una tazza di caffè con pane o ad un piatto di minestra pure con pane. Ognuno deve ritirare la sua razione al banco e consumarla nel locale e, dopo mangiato, deve riportare la scodella ed il cucchiaio. Nessuno però è obbligato a prendere il cibo offerto dallo scaldatoio, soltanto se uno porta da mangiare consè o se lo fa mandare da casa deve sedere nello scomparto apposito. Non si può fermarsi nello scaldatoio più di un'ora; in casi di grande affluenza i turni di permanenza potranno essere anche più brevi. Gli eventuali reclami si devono fare direttamente alla direzione o per iscritto su appositi foglietti da introdursi nella cassetta situata all'uopo nel locale.

Durante la giornata di ieri - primo giorno d'apertura al pubblico - vi fu, specialmente verso sera, una notevole affluenza di gente, in massima parte marittimi ed operai, i quali si riparavano volentieri nel tepido ambiente dalle raffiche gelate della bora, che cominciò a soffiare, con discreta violenza, nel pomeriggio.

Ci auguriamo che a questo primo scaldatoio pubblico possano seguirne in breve molti altri nei varî punti della città, particolarmente in quei rioni ove le industrie ed il commercio radunano maggior numero di lavoratori.

*** Sono pervenuti alla Previdenza, a favore dello „scaldatoio", dal sig. Agide Sallustio 100 chilogrammi di patate; da un signore anonimo cor. 2; dal signor I. Zekoll e C. una cassa di limoni e cor. 5; da una signora anonima cor. 2; la spettabile Direzione di pubblica beneficenza ha poi gentilmente assentito di fornire a prezzo di costo il pane per lo „scaldatoio". Eventuali doni e oblazioni si ricevono con grato animo alla cancelleria della Previdenza in via Carintia N. 27, I piano.

Elargizioni varie. Nel primo anniversario della morte del cav. Giacomo Eisner de Eisenhof, la signora Emma Errera de Eisner e figli rimisero alla Comunità israelitica cor. 500, e al signor Podestà, cor. 500, a scopi di beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Mauro Petke, i signori Ettore e Louise Vianello elargirono alla Guardia medica cor. 30; e il barone comm. Rosario Currò Lire 50 al fondo „Margherita di Savoja" dell'Associazione ital. di beneficenza.

Al fondo per poveri convalescenti che escono dall'Ospedale pervennero dal dott. Ernesto Germonig cor. 20, per onorare la memoria della sig.a Degano, sorella del dott. Giuseppe Degano.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Monti, la Direzione dell' Associazione di m. s. per ammalati versò al fondo sociale cor. 40.

Nomine. La Direzione di finanza di Trieste ha nominato il praticante di concetto dott. Simone Pasini a concepista di finanza nella X classe di rango.

La legge sul riposo domenicale fu, l'altro ieri, oggetto di discussione in seno alla Giunta politico sociale della Camera viennese.

Com' è noto, secondo la legge vigente è permesso il lavoro alle domeniche negli esercizi commerciali al massimo per la durata di sei ore, riservato alle autorità politiche provinciali di fissare queste ore e di ridurle al caso su proposta delle associazioni interessate.

Il nuovo progetto governativo mantiene il massimo di sei ore e in quanto alla riduzione di quest'orario per parte delle Autorità politiche provinciali, prescrive che sia udito il parere della Camera di commercio e industria e dei rispettivi Comuni e consorzi.

Il relatore della commissione parlamentare proponeva invece che nei luoghi con più di 6000 abitanti il lavoro domenicale negli esercizi commerciali dovesse cessare del tutto; in luoghi con meno di 6000 e negli esercizi commerciali dovesse generi alimentari il lavoro domenicale potesse durare al massimo quattro ore nella mattina, da stabilirsi dalle autorità politiche provinciali dopo sentito il parere della Camera di commercio dei comuni, dei consorzi e delle radunanze degli attinenti.

Dopo lunga discussione la proposta del relatore fu respinta e fu accolta la proposta del deputato Roszkowski di ridurre a 4 ore antimeridiane il lavoro domenicale senza differenza di luoghi, spetta alle autorità politiche provinciali di fissare quest'orario dopo sentito il parere della Camera di commercio e industria dei Comuni dei consorzi e della Giunta delle radunanze degli attinenti.

In questa forma sarà presentato il nuovo disegno di legge alla Camera.

Fu votata insieme una risoluzione con cui si invita il Governo a uniformare l'orario degli spacci di tabacco all'orario domenicale degli altri esercizi domenicali.

Il riposo domenicale dei negozi al dettaglio. Iersera si tenne la prima seduta della commissione mista dei rappresentanti di principali dei vari rami di commercio al dettaglio e dei delegati della Cassa di protezione degli agenti. Fu eletto a presidente il signor Carlo Gasser e a vicepresidente il signor Giuseppe Depangher.

Riaffermato l'unanime accordo nel voler introdotto il riposo domenicale assoluto per tutto l'anno, i rappresentanti dei principali si assunsero il cómpito di raccogliera le firme dei colleghi di tutte le categorie per la istanza cumulativa da presentarsi alla Luogotenenza perchè in via di ordinanza corrisponda al suddetto postulato. Fu espresso infine il desiderio che la chiusura domenicale incominci ancor prima della promulgazione dell'ordinanza, appena ottenuta l'adesione di tutti i principali.

Adunanza costitutiva. Domenica prossima, alle 10 ant., nella sala della „Società per le arti e l'industria, seguirà l'adunanza di costituzione della „Società triestina fra scultori-decoratori in legno". - L'ordine del giorno è il seguente:

1. Relazione del Comitato promotore. 2. — Lettura dello statuto sociale e costituzione della Società. — 3. Iscrizioni dei soci. — 4. Elezioni delle cariche sociali. — 5. Eventuali.

Questa società si prefigge lo scopo di sollevare l'arte della scultura decorativa in legno a Trieste dall'attuale stato di decadenza artistica e di deprezzamento.

Concorso alle doti di fondazione Scaramangà. A tutto il 31 corr. è apertò il concorso a tre doti provenienti dalla pia fondazione Scaramangà, delle quali, due da corone 400 ed una da cor. 450 v. a. Scopo della fondazione si è quello di giovare a fanciulle povere ed oneste, di religione cattolica, appartenenti al Comune di Trieste, fornendo loro i mezzi ad un modesto collocamento in matrimonio e di allettarle in cotal guisa ad una vita costumata e virtuosa.

Il conferimento spetta alla Delegazione municipale e seguirà il 19 gennaio 1903, anniversario della morte del benemerito fondatore.

La consegna del denaro si farà dopo la celebrazione del matrimonio, ed ove questa non avesse luogo entro il 18 gennaio 1904, il diritto alla dote sarà perento.

Le concorrenti dovranno presentare in tempo utile al Magistrato civico le loro domande corredate: 1. dalla fede battesimale propria e del fidanzato; 2. da un certificato che comprovi la appartenenza della sposa al Comune di Trieste; 3. da una dichiarazione procedente da autorità che affermi i lodevoli costumi e l'operosità degli aspiranti; 4. da un certificato medico comprovante la sana e regolare costituzione fisica d'ambo gli sposi; 5. da qualsiasi altro documento che sia ritenuto atto ad appoggiare la domanda e ad illuminare la coscienza della Delegazione.

Convegni sociali. Il „Circolo Apollo" annunzia per domani, sabato, alle 9, la terza serata di varietà.

Lo sciopero al Jutificio. Ieri mattina al r. Consolato d'Italia ebbe luogo una conferenza fra il console generale, barone Squitti, e il direttore tecnico del nuovo Jutificio allo scopo di comporre possibilmente lo sciopero parziale scoppiato in quello stabilimento. Come è noto, nel Jutificio si trovano occupate 50 donne e 20 uomini, loro mariti o congiunti, tutti del vicino Regno, ingaggiati dallo stabilimento mediante contratto. Gli operai scioperanti reclamano un aumento sulla mercede giornaliera pattuita (lire 2.20 per gli uomini e lire 1.30 per le donne), e precisamente per gli operai cor. 3.60 al giorno, per le operaie cor. 2.40, e la riduzione delle ore di lavoro da 11 a 9. Operai e operaie appoggiano le loro domande richiamandosi alle circostanze che quando stipularono il contratto non conoscevano le condizioni della piazza e sopratutto il prezzo dei generi e dei fitti. Il direttore tecnico del Jutificio, dopo lunghe trattative col r. console d'Italia è venuto a queste concessioni: le ore di lavoro verrebbero ridotte da 11 a 10, la mercede delle donne verrebbe portata a cor. 1.60, quella degli uomini rimarrebbe inalterata. Il direttore tecnico intendeva però di mantenere fermo il licenziamento di cinque operai regnicoli, da lui ritenuti promotori dello sciopero.

Nel pomeriggio di ieri il console bar. Squitti ebbe una lunga conferenza con gli operai regnicoli scioperanti, si quali riferì le condizioni del direttore tecnico. Finora la vertenza non si può dire sulla via del componimento, ed è certo che sopratutto il proposito del direttore del Jutificio, di far dei licenziamenti di rappresaglia non è atto a facilitare una soluzione dignitosa per entrambe le parti.

3.44 e 2.52. Da una guardia di p. s. venne arrestato ieri in via Malcanton, perchè privo di lavoro e di mezzi di sussistenza, il manovale Salvatore Tonini, di 28 anni, da Verucchio, provincia di Forlì e abitante presso un'affittaletti in androna Gusion N. 5. Alla Polizia il Tonini dichiarò di essere a Trieste da un anno circa e di aver lavorato per sei mesi consecutivi alla Spremitura d'olii di Servola. Aggiunse che attualmente lavorava nella fabbrica in costruzione in via della Fornace e di essersi assentato dal lavoro per recarsi a ricevere alcuni compaesani arrivati col piroscafo „Ravenna". Era in possesso di 3 corone e 44 centesimi e del regolare passaporto per l'estero, ma nondimeno, in attesa di assumere altre informazioni sul suo conto, l'impiegato lo mandò agli arresti.

*** In via Nuova, sempre per lo stesso motivo, venne arrestato ieri nel pomeriggio il contadino Matteo Lacharner, di 22 anni, da Tolmino. Il giovanotto dichiarò all'impiegato d'ispezione di lavorare in una campagna a Rojano e di aver dato in custodia il suo passaporto ad una donna abitante al N. 123 di quella località. Era in possesso di 2 corone e 52 centesimi, e fu mandato in via Tigor.

La bora. Dopo una breve serie di giornate poco meno che primaverili, abbiamo di nuovo la non chiesta e non gradita visita della bora. Incominciò a soffiare ieri verso le cinque pomeridiane e andò crescendo sempre più di forza fino a raggiungere, fra le nove e le dieci di sera, un grado altissimo di violenza. Non abbiamo una comunicazione ufficiale dell'Osservatorio meteorologico, ma giudicando dall'esperienza di altre volte, riteniamo che la velocità del vento abbia raggiunto o sia stata di poco inferiore, stanotte, ai 90 chilometri all'ora.

Anche la temperatura si è notevolmente abbassata: alle 2 pom. era di 7.5 centigradi sopra lo 0: alle 2 di questa notte era di 3 centigradi.

Nel porto fin dalle prime ore del pomeriggio di ieri furono rinforzati tutti gli ormeggi e non si ebbe a deplorare il più piccolo incidente.

Il nostro corrispondente fiumano ci telegrafa che su tutto il Quarnero imperversa un terribile fortunale di bora.

Conduttori ferroviari derubati. Da qualche tempo i conduttori ferroviarî della Meridionale, viaggianti sulle linee Trieste-Cormòns, Trieste-Gorizia e Divaccia, S. Peter, Nabresina ecc., e delle altre linee limitrofe, che abitano con le loro famiglie nelle città sunnominate, erano presi di mira dai ladri, ed ecco in qual modo. Essi conduttori sono abituati tutte le volte che partono da Trieste, a portare a casa una qualche provvista di generi alimentari acquistati a Trieste, e la riponevano, poco prima della partenza del treno, nella garitta di servizio del vagone, a loro singolarmente assegnato. Ora, quando il treno si rimetteva in moto ed essi, dopo terminato il controllo dei biglietti, andavano ad occupare il loro posto d'ispezione, notavano sempre la scomparsa di qualche pacco delle loro provviste. Dopo parecchie di queste misteriose sparizioni, alcuni di essi denunciarono il fatto al dirigente l'ufficio di Polizia alla Meridionale, ufficiale Schabl, il quale si convinse che i furti dovevano essere stati perpetrati poco prima della partenza dei treni. E ieri il signor Schabl appostò i suoi agenti in luogo adatto, e uno di questi alla partenza del celere per l'Italia, vide un giovanotto salire su un vagone del treno in partenza, dalla parte opposta a quella dove salgono i viaggiatori, e poco dopo lo vide ridiscendere tenendo in mano due involti. Naturalmente lo dichiarò in arresto e lo condusse dinanzi all'ufficiale Schabl. Dei due involti, uno conteneva circa tre chilogrammi di zucchero, l'altro una bottiglia contenente un litro e mezzo d'olio.

Interrogato, disse di chiamarsi Antonio V., ex facchino ai magazzini della stazione, più volte condannato per furto. Messo alle strette, si confessò autore di alcune di quelle misteriose sparizioni narrate in principio.

Lo zucchero e la bottiglia d'olio erano di proprietà di uno dei conduttori del treno che sarebbe smontato a Cormòns, dove abita con la famiglia.

Il ladro colto così bene sul fatto, fu condotto agli arresti.

Cose incredibili. - Ingenuità e scaltrezza. - La fattucchiera. Nel quartiere di Maria Berletich, al N. 153 di Santa Maria Maddalena inferiore, si presentò nel pomeriggio del giorno 25 novembre p. p., una giovane zingara dalle vesti sudicie ed a brandelli, dalla pelle giallognola e dai capelli unti, sparpagliati sugli omeri, la quale la pregò di permetterle di riposarsi per qualche minuto. Dopo aver preso fiato, la megera invitò la donna a starle ferma dinanzi per un istante e poi incominciò a squadrarla dalla punta del naso a quella dei piedi. La strega sgranava gli occhi in un modo spaventevole e si mordeva le labbra, per cui la Berletich, colta da spavento, la pregò di cessare quell'esame.

— La guardo - disse allora la strega - la guardo parchè la xe assai disgraziada...

— Mi, parchè... cossa go?

— Lei e so marì i xe persi: soto de lori xe l'inferno averto.

— Maria santissima, la se spieghi meio, cara lei, se no, mi devento mata.

— Guardandola go visto balar intorno de lei diavoli, strighe, serpenti, corvi... e sula sua testa go visto una granda rana coi oci de fogo...

— Dio mio; ma se mi no go sentì gnente...

— Se no la se salva, la li sentirà assai presto...

— Ma chi xe sti demoni?

— La savarà lei!... La pensi ai sui pecati, signora... Se la vol, mi la fazo salvar...

— Se voio?... Dio mio: una rana coi oci de fogo.

Sì dicendo la povera ingenua portò istintivamente una mano sul capo per toccare il mostro infernale. La fattucchiera si fece dare un tovagliolo ed una piccola quantità di farina; poi mise la farina nel tovagliolo e mormorò alcune parole inintelligibili. Quindi svolse il tovagliolo e presentò alla donna un piccolo teschio coperto da una parrucca bionda.

— Questa la xe lei - esclamò trionfante la scaltra, e l'ingenua Berletich rimase sbalordita.

— Mi? la mia testa nella farina?

— Signora, la se salvi, la fazzi dir un poche de messe: su sta testa mi vedo za i vermi.

— Maria vergine!

— La me dia vinti fiorini e mi la salvo.

La Berletich voleva resistere, ma la zingara le mise sotto il naso il teschietto ed ella si dichiarò vinta. Consegnò alla megera le 40 corone, e la scaltra si allontanò dicendo che avrebbe fatto dire alcune messe e che sarebbe ritornata all'indomani. Nel pomeriggio del giorno seguente, infatti, la zingara ricomparve. Disse che aveva consultato gli spiriti, e che questi le avevano detto che le 40 corone erano poche. La Berletich, che aveva passata una notte d'inferno, consegnò alla zingara altre 40 corone, nonchè i suoi orecchini e l'anello matrimoniale del valore complessivo di 42 corone.

— Venerdì mi vegnarò a dormir a casa sua - concluse la fattucchiera - e, a mezzanote, andaremo insieme su 'na strada in crose a pregar i spiriti de abandonarla... e, ghe assicuro mi, che i ghe perdonarà...

Da quel momento la zingara non si fece più vedere e la Berletich finì col raccontar tutto a suo marito. Questi, meno grullo della sua dolce metà, fece un diavolo a quattro ed impose alla moglie di denunciare la cosa alla Polizia. Infatti, l'altra sera, la povera Berletich denunciò il fatto all'ispettorato del rione.

La suicida dell'altra sera. Quella ragazza, che come abbiamo pubblicato ieri mattina, era stata trovata l'altra sera, in via del Belvedere, dinanzi alla caserma delle guardie di finanza, quasi moribonda per aver tranguggiato dell'acido fenico, e che trasportata all'ospedale cessava di vivere poco dopo, fu riconosciuta ieri mattina per la domestica Maria Schwagel, di 19 anni, al servizio di una famiglia in via Madonna del Mare N. 1.

La poveretta era nativa da S. Daniele nel Carso, e da circa sei anni si trovava a Trieste; aveva qui due fratelli ed una zia. Ieri mattina, la signora presso la quale la Schwagel serviva, e che l'aveva attesa invano da ierlaltro, letta la notizia del suicidio nel „Piccolo" si recò alla cappella mortuaria dell'ospedale ed appena vide la salma, riconobbe la sua domestica e ne avvertì i parenti di lei qui domiciliati, i quali, a loro volta, si recarono all'ospedale. Le cause del suicidio sarebbero ascritte a un amore infelice.

Morte repentina. Ieri alle tre e mezzo pom., la signora Carolina Pellizzer, di 47 anni, moglie del direttore della scuola comunale a S. Giovanni, mentre si trovava nella propria abitazione, fu colta da grave malore. Fu fatta correre a chiese l'intervento del dottore della Guardia medica, ma al suo giungere, la signora era già spirata.

Altra morte repentina. Ier sera, alle 6, fu chiesto l'intervento del medico della Stazione centrale di soccorso per la signora Luigia Caterina Costa, di 70 anni, maestra in pensione, la quale era stata colta da grave malore, il medico accorse, ma ormai l'opera sua a nulla poteva giovare; non potè far altro che constatare il decesso.

Incendio. I vigili dell'appostamento principale furono avvertiti l'altra sera alle 6, che nella casa N. 13 di via Rossetti si era manifestato un incendio. Accorsi e trovarono che nel quartiere del sig. Giorgio Schneider ardevano un letto e un armadio nel quale c'era una grande quantità di biancheria e alcuni effetti di vestiario. In pochi minuti il piccolo incendio fu spento. Si era sviluppato in seguito al rovesciarsi di una candela. Il sig. Schneider dichiarò di soffrire un danno di oltre 700 corone.

Perquisizioni dagli affittaletti. Ieri mattina per tempo, l'ufficiale di Polizia Patz, in unione all'ispettore degli agenti Schubert e ad alcune guardie fece una perquisizione presso parecchi affittaletti di Città vecchia. Alle 5 i funzionari entrarono nella casa N. 7 di via Crosada; l'ispettore picchiò alla porta di un quartiere al primo piano, abitato da Antonio Masiola e non avendo ottenuta risposta girò la maniglia e siccome l'uscio era aperto entrarono. Nel *lungo e angusto corridoio, s'imbatterono in un individuo* che stava per uscire di soppiatto. L'ispettore riconobbe il pregiudicato Antonio Freno, di 26 anni, da Trieste, condannato due anni fa a 14 mesi di carcere per pubblica violenza. Il galantuomo disse di essere penetrato nel quartiere in quel momento per chiedere alla padrona se avesse un letto disponibile(!) L'ufficiale lo mandò in via Tigor e poi continuò le perquisizioni.

A proposito di un pacco scomparso. In relazione a quanto abbiamo narrato ierlaltro sotto questo titolo, il nocchiero Giorgio Saiblecher, del piroscafo „Bisano" ci ha portato la seguente dichiarazione:

„Il pacco di loden, consegnatomi dall'incaricato della ditta Steiner, venne da me, al mio arrivo a Parenzo, consegnato a mani dell' agente della Società „Istria-Trieste", signor Luigi Sbisà. Non mancò quindi l'asserita circostanza che il pacco sia venuto a mancare a bordo, durante il tragitto".

Cronaca triste. Alla Direzione di Polizia si presentò ieri un omino sui quarant'anni, poveramente vestito e dall'aspetto macilento il quale, dopo aver detto di chiamarsi Vittorio G. e di abitare in via della Cattedrale, annunciò che stava per fare una spaventevole denuncia. Nella notte precedente erano entrati in casa sua tre ladri di ... ferro, alti 40 centimetri circa ma di una forza prodigiosa i quali si arrampicarono uno dopo l'altro sulla cornice dello specchio e tentarono di salire sul letto nel quale dormivano lui, la moglie ed i figli. Questo racconto convinse l'impiegato che il denunciante era un mentecatto, per cui cercò di calmarlo e lo consigliò di riposare, promettendogli che avrebbe preso le opportune disposizioni. L'infelice però non si accontentò di quella promessa ed uscì dicendo che egli si recava all'ospedale e che se i ladri di ferro fossero ritornati ne sarebbe responsabile la Polizia.

Cadute. Luigia Trevisan di 17 anni, abitante in via Giulia, ieri mattina cadendo, riportò una forte contusione con ematoma al ginocchio destro che la obbligò a farsi accogliere nel decimo riparto dell' Ospedale.

Anna Calcina, di 25 anni, abitante in via Piccolomini N. 6, scivolando cadde e battendo il capo nel pavimento riportò alcune gravi contusioni con commozione cerebrale. Accompagnata all'ospedale, fu accolta nella decima divisione.

Durante il lavoro. Il muratore Emanuele Fiorencich, di 31 anno, abitante in via di Riborgo N. 13, dovette essere accolto nel decimo riparto chirurgico dell'Ospedale, perchè, lavorando, gli era caduta sul piede destro una grossa pietra e gli aveva cagionato alcune contusioni.

Anche un altro muratore, Emilio Goldfiore, di 33 anni, abitante in via Punta del Forno N. 2, fu accolto nel civico Nosocomio perchè, lavorando, aveva riportato alcune contusioni al torace.

---

di lui bottega in seguito alla esplosione di due chilogrammi di polvere da sparo, è morto oggi per le gravissime ustioni riportate.

Sciarada ... vagabondo

So da un mezzo di trasporto
E' percorso il mio *primiero*,
Chi ben guarda si fa accorto
... l'*altro intiero*.

CONTABILE bilancista espertissimo lavoratore indipendente, corrispondente tedesco, italiano, francese, cerca pronta occupazione. Gentili offerte sub «Contabile» al Piccolo. 2263

MAGAZZINERE ramo caffè, con diversi certificati ... cerca migliorare. Offerte grazia induca a ... sub «Attivo» al Piccolo. ... domicilio del ... 2263

BONNE italiana ... bambini, aiuti lavori casalinghi, ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 2258

... fabbrica in Pr... corrisp... ricercasi te... te...

... secondo. 2194

AFFITTANSI prontamente Acquedotto 4 camere, camerino, cucina; tre camere, camerino, cucina. Romagna: due camere, camerino, cucina, grande campagna 280. Per 24 febbraio molti quartieri da due, tre, quattro camere, cucina. Informazioni Acquedotto 29. 2209

DA affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Via S. Maurizio 9, I. 2137

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, una vuota. Vicinanza Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 2148

AFFITTASI una o due belle stanze ammobiliate, con costo, ingresso libero. Via ... 14, II, porta 8. 2180

... te, purchè abile dirigere economia domestica. Gentili offerte «Affetto» posta centrale. 2231

NEGOZIANTE sposerebbe vedova, signorina 25-40 anni, piccola dote. Offerte Posta centrale «Vladimiro 100». 2254

STIRATRICE raccomandasi alle famiglie, prezzo mite. Sette fontane 35, II. 2156

SARTA da uomo confeziona vestiti per bambini. Indirizzo Piccolo. 2134

COSTO semplicissimo, in famiglia vicinanza piazza della Zonta, dal tre dicembre in poi desidera impiegato, pagando posticipatamente, perchè riceve suo stipendio così. Offerte sub «Posticipato» Piccolo. 2261

preparata con

Catramo di Scandinavia

Giova mirabilmente nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie. Prendesi a tutte le ore del giorno, tanto a digiuno quanto durante il pasto, mescolata ad acqua, vino, birra o latte.

Vendesi nella Farmacia Serravallo - Trieste.

Il fabbro Antonio Covacich, di 15 anni, abitante in via della Pescheria N. 7, ieri, mentr'era intento al lavoro, riportò estioni alla mano sinistra.

Ieri alle 2 pomeridiane il muratore Francesco Sferza, di 15 anni, abitante al N. 42 di Gretta, lavorava in una casa in costruzione, quando da un' armatura cadde un grosso pezzo di pietra, che colpendolo al capo gli cagionò una grave ferita lunga sette centimetri. Recatosi alla Guardia medica, vi ottenne le cure opportune.

Ricorse all'ambulanza dell'„Igea" per le debite cure.

Senza pane. Dalle guardie di p. s. venne arrestato iersera in via della Cassa di risparmio il calzolaio Francesco Podrasky di 32 anni, da Tabor (Boemia) il quale fu trovato senza mezzi di sussistenza e senza documenti. Il poveretto aveva soli 10 centesimi e dichiarò d'essere arrivato un'ora prima dalla Stiria a piedi.

Fu accompagnato in via Tigor.

Falciando l'erba. Il contadino Giovanni Bordon, di 36 anni, abitante a Montignano (Istria), ierlaltro, falciando l'erba, si colpì con la falce alla mano sinistra, e ne riportò una ferita di taglio. Ieri il Bordon venne a Trieste e fu accolto nella decima divisione dell' ospedale.

Per uno scoppio di acetilene. Il giovane diciannovenne Giovanni De Oleva, da Roditti (Rodik) riportò gravi ustioni al viso in seguito ad uno scoppio di gas acetilene avvenuto al suo paese. Ieri venne a Trieste e fu accolto nella decima divisione dell' Ospedale maggiore.

Corrispondenza aperta. — *S. R.* Luigi Capuana dimora a Napoli. — *Mafalda.* Senza lo scontrino è impossibile incassare la vincita al lotto; il diritto a incassare la vincita si prescrive in tre mesi. — *Riconoscente.* Il gerundio del verbo capire (comprendere) sarebbe «capendo» ma è bandito dall'uso. — *Raoul.* I laureati in legge possono, previo esame, entrare anche in Austria nella carriera consolare, ma sono di solito preferiti coloro che assolsero l' Accademia Orientale; per entrare all'Accademia Orientale (istituto speciale che abilita alla carriera consolare e diplomatica) occorre avere l'attestato di maturità del ginnasio e inoltre superare un esame di ammissione. — *Inquilino.* Se il contratto d'affittanza stabilisce un mese di preavviso per lo sloggio, la pigione non si può aumentare che con lo stesso termine di preavviso. — *Celibe.* La vedova conserva il cognome del marito premorto finchè non passi a seconde nozze; perciò la designazione del suo stato vedovile premessa al cognome ha un significato, ma nell'uomo rimasto vedovo non avrebbe senso! — *Interessato.* Gli inservienti della marina da guerra non sono compresi nel recente aumento delle pensioni. — *Isolina.* I geloni ulcerati ai piedi si curano molto bene spolverandoli con *airol* (oxiiodogallato di bismuto) polvere essiccante e antisettica, inodora. Si possono anche, dopo averli lavati con un liquido antisettico, spalmarli con una pomata formata di 2 grammi di ossido di zinco, 1 di acido borico, 0.3 di cloridrato di cocaina e 15 di vaselina. Contro i porri si adopera l'acido nitrico. — *N. N.* Esiste a Venezia un convento, ma non un'isola di S. Lorenzo. — *Abbonato.* Manuale del giuoco degli scacchi di A. Seghieri, ed Hoepli. — *Rita.* S. Livio non c'è in nessun calendario. — *Goriziano.* Secondo il censimento del 1900 Trieste aveva 178.127 abitanti; Graz 138.370. — *Un tuo abbonato.* Il vino - almeno così si assicura - perde da sè col tempo l'odore del legno. Se però questo fosse troppo forte, si corregge, mescolando il vino guastato con altro nero piuttosto aspro.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 6.0, ore 2 pom. 12.5 C. — Altezza barometrica ore 2 ant. 758.6. — Oggi: Alta marea 1.31 ant. —.— ant. — Bassa marea 7.12 ant., 6.21 pom.

Ogni giorno una. Un disoccupato.

Il principale — Dunque volete un posto di facchino; ma vi pare di essere forte abbastanza?

Il facchino — Non si preoccupi di questo. Ho rotto tre costole all'altro mio principale e l'ho fatto stare sei settimane all'ospedale.

Il facchino fu respinto per... esuberanza di forze.

Teatri e Concerti

Il secondo concerto sinfonico dell'«Orchestrale» al Politeama. Vi sono dei momenti nella vita dell'artista, in cui anche le fibre più rigide, più provate alla lotta, d'innanzi ad una manifestazione intensa d'affettuosa simpatia non possono resistere alla piena della commozione che le assale. Il maestro Giuseppe Barone ha provato iersera uno di tali momenti di commozione profonda; egli ha sentito di certo come un'ondata di tenerezza e di conforto scendergli al cuore, premio ambitissimo al lavoro compiuto, incitamento a perseverare nell'artistico cammino intrapreso. Quello che fu la serata di ieri per il maestro Barone, non è facile descrivere, e noi, pur volendo mantener vivo e fedele lo svolgimento della cronaca non potremo che darne un quadro esatto nelle linee, ma scialbo nel colorito.

Non il solito applauso, che, pur sentito, ha spesso in sè qualche cosa di convenzionale, ma acclamazioni entusiastiche, ovazioni intense, unanimi, furono quelle cui si abbandonò con irresistibile slancio il pubblico elegantissimo, che affollava il Politeama. L'entusiasmo raggiunse la più alta espressione dopo la «Patetica» del Tschaihovski, e allora fu veduto il giovane maestro, vinto dalla commozione, rasciugarsi le lagrime che gli velavano gli occhi, e l'orchestra unirsi al pubblico nell'omaggio al duce che l'ha guidata a sì fulgida vittoria, e le signore aggiungere la nota gentile del loro plauso alle grida deliranti che salutarono un gran numero di volte il maestro a concerto finito.

Precipua attrattiva del programma era la «Sinfonia in do minore» del Saint-Säens, che il pubblico triestino udiva per la prima volta. Questa sinfonia, scritta e pubblicata nel 1886 in onore di Francesco Liszt, ha un'impronta mesta, elegiaca, come se l'autore presagisse la perdita imminente dell'amico dolcissimo, la cui morte, avvenuta un mese dopo la prima esecuzione del lavoro, doveva immergerlo in sì profondo abbattimento. Lo stile elevato, nobilissimo, fa di questo lavoro una delle più magniloquenti concezioni che siano uscite dalla mente dal grande compositore francese, e più si svolge e meglio s'impone con la maestosità della poderosa struttura. Un soffio di modernità penetra audacemente nella classica condotta del lavoro e gli infonde una freschezza che lo rende scorrevole, senza alcuna di quelle astruserie che snaturano il vero concetto musicale. Nessuna opera del Saint-Säens può vantare tanta profondità di pensieri musicali, tanta arte contrappuntistica, e la genialità e l'ispirazione del pensiero melodico le conferiscono una spontaneità che attrae e conquide. Simbolicamente, la sinfonia vorrebbe presentare la lotta tenace di un essere che agogna alle più eccelse idealità di purezza e di perfezione. E la lotta si fa sempre più viva per colui che mira a sciogliersi dalle passioni terrene, dalla materialità della vita, e talvolta rallenta come se il lottatore fosse accasciato da un principio di spossatezza, ma poi riprende vigore ed assorge alle vette dell'ideale, ove i concenti dell'organo gli additano la salvezza divina, ove l'eroe trova la sua redenzione.

La nostra orchestra ci diede un'esecuzione delle più commendevoli ed anche in questo lavoro il Barone si è affermato uno dei migliori direttori del genere sinfonico, mostrando di accoppiare alla severa fedeltà allo stile quell'anima vivificatrice che rende il componimento in tutta la chiarezza voluta dall'autore.

Gli altri brani e cioè la «Sinfonia» del Tschahowski, il preludio di «Hänsel e Gretel» dell'Humperdinch e l'«Ouverture» del Freischütz ebbero pure una esecuzione che può annoverarsi fra le più fulgide di quante ne abbiamo udite finora, e che resterà lungamente scolpita nell'animo degli intervenuti. Il maestro Barone, dopo la sinfonia del Tschahowski ebbe in omaggio dall'«Orchestrale» una splendida corona d'alloro e un oggetto di valore.

L'orchestra nostra serberà certamente di queste serate di trionfo un ricordo bellissimo, come di cosa che altamente onora la sua attività artistica. Un vivo elogio spetta alla Direzione dell'«Orchestrale» per aver saputo organizzare queste due serate, che destarono al più alto grado l'interesse della cittadinanza, per lo splendore dell'esecuzione e per le novità offerteci.

Nella sinfonia del Saint-Säens prestarono la loro cortese ed efficacissima cooperazione la sig.na Olga De Filippi e il m.o Ernesto Luzzatto al pianoforte e i maestri Painich e Curellich agli armonium che sostituivano l'organo.

Filodrammatico. Anche l'«Odette» fu un successo personale della Vitaliani, che incarnò questa figura del Sardou in modo penetrante, rendendo con pari efficacia tutti i vari momenti del personaggio: dal cinismo all'amarezza, dal risveglio dell'amor materno al dolore. All'ultimo atto in ispecie fu persuasiva e commovente. Un corretto Clarmont-Latour fu il Duse; bene anche il Garzes, il Rizzotto e gli altri. Al terz'atto, messo in iscena con cura ed eleganza, si notò una lodevole movimentazione.

Questa sera «Tragedie dell'anima» la forte commedia del Bracco, della quale la Vitaliani è interprete eminente - tanto che l'autore scrisse di lei, dopo quest'interpretazione, in modo singolarmente elogiativo.

Fenice. Ieri alla beneficiata del signor Francesco Gargano accorse numerosissimo pubblico che rise ed applaudì il serатante. Oggi si replica la commedia musicata «La Roussotte», ed inoltre il buffo Italo Bertini eseguirà una scena comica ed alcune canzonette.

Domani, per serata d'onore dell'attrice Giulia Gargano, si rappresenterà una nuova operetta di Francesco Gargano: «I canzonettisti a spasso».

Goldoni. «Le done gelose», di Carlo Goldoni, diedero campo alla Borisi di far risaltare il suo brio, la sua naturalezza. Accanto a lei, nel vivace quadro veneziano, agilmente si mossero Emilio Zago, il Borisi, il Bianchini, le attrici Adele Foscari, Brizzi, Bianchini, formando un assieme bene intonato. Questa, sera commedia nuova: «Cuor doro», commedia in 3 atti di Cesare Buberti.

Domani e lunedì la compagnia veneziana darà due rappresentazioni alle 3½: domenica: «I fastidi d'un gran omo», e lunedì: «L'onorevole Campodarsego».

Spettacoli d'oggi.

TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica di Italia Vitaliani - (ore 8) - «Le tragedie dell'anima», in 3 atti. — Un signore eccezionale, farsa.

TEATRO GOLDONI - Comica Compagnia veneziana Cav. E. Zago - (ore 8) - «Cuor d'oro», in 3 atti. - «L'articolo 131, farsa.

TEATRO FENICE - Compagnia italiana di operette Bertini - (ore 8) - «La Roussotte» in 3 atti, con prologo.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto 1 pir. it. «Ravenna» da Ravenna con 14 pass., «Gallipoli» da Brindisi con 9, «Cosimo» da Catania; 1 pir. a. u. «Tisza» da Marsiglia con 14 pass., «Kassa» da Valenza e Molfetta con 12 pass. e «Daniele Erno» da Cattaro con 19 pass.

★ Partirono: i lloydiani «Wurmbrand» per Cattaro, «Cleopatra» per Brindisi e Alessandria; 1 pir. a. u. «Gradac» per Nicolajeff, «Biokovo» per Metcovich; e lo scooner it. «Carmelina» per Corfù.

Movimento dei navigli a.-u.
Piroscafi. «Nereo» da Sulina arrivò il 3 a Rotterdam, «Kolozsvar» il 2 a Cardiff, «Andrassy» il 2 a Marsiglia, «Szeged» da Santos proseguì il 2 da Messina per Trieste.
Lloydiani. «Trieste» da Kobe proseguì il 2 da Aden per Suez, «Galizia» da Trieste arrivò il 1. a Durban, «Elektra» diretto a Santos proseguì il 2 da Las Palmas per Pernambuco.

Sciarada

Totali e ciarle:
V'anno di quei che un *altro* gusto a dirle
E *tre fin* chi va matto ad ascoltarle.
Nico.

Spiegazione del giuoco precedente: COR-DI-ALE.

COMUNICATI*)

AVVISO.

Fino il 20 decembre corr. è aperto il concorso presso la sottoscritta, ad un posto di capo-medico coll'annuo emolumento di corone 5500; a due posti di medico distrettuale con l'emolumento di corone 2000, ed un terzo di cor. 1400. Condizioni, rispettivamente regolamento di servizio, ispezionabili alla sede dell'ufficio.

Dalla Cassa distrettuale per ammalati.

Trieste, 2 decembre 1902.

Avviso di Concorso.

In conformità al deliberato preso dal Comitato permanente del Consiglio agrario provinciale dell'Istria nella seduta 27 Ottobre 1902, viene aperto il concorso per il coprimento presso quest'Ufficio del posto di Segretario coll'emolumento annuo di cor. 2800 e con un annuo indennizzo d'alloggio di cor. 400.

Condizioni principali per la nomina: studi superiori universitari, od equivalenti, che dieno al titolare l'attitudine di disimpegnare soddisfacentemente le sue mansioni, buona condotta morale e perfetta conoscenza almeno dell'italiano e del tedesco.

Dopo un anno di prova il posto verrà conferito in via definitiva e nel frattempo verranno attivate le pratiche per assicurare al funzionario il diritto alla pensione come pegl'impiegati provinciali.

Quelli che volessero aspirare a questo posto vorranno insinuare a questo Consiglio agrario provinciale - mediante il tramite della preposta autorità, qualora fossero in pubblico servizio - entro il giorno 29 del corrente mese, le loro suppliche corredate dei necessari documenti comprovanti la loro età, il loro stato, le qualifiche conseguite ed i servigi prestati.

Parenzo, 2 decembre 1902.

Dal Consiglio agrario provinciale dell'Istria
Il Presidente
Dr. Campitelli

Le Direzioni dell'Associazione italiana di beneficenza e della Società per fondo pensioni ed invalidità fra regnicoli residenti a Trieste hanno diramato fra i loro soci una circolare con la quale li invitano ad iscriversi numerosi per prender parte al Pellegrinaggio nazionale che avrà luogo nel 25.mo anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele II, al Pantheon, il 9 gennaio 1903.

Le iscrizioni si ricevono nelle ore d'ufficio nelle cancellerie delle due nominate società.

I. R. Ferrovie austriache dello Stato

La Stazione di San Pietro presso Gorizia, adibita dal giorno dell' inaugurazione della Ferrovia locale Gorizia-Aidussina, avvenuta addì 1. ottobre 1902, soltanto pel servizio passeggeri e bagagli, verrà aperta **il 5 decembre 1902** pel movimento complessivo.

Il sottoscritto non assume nessuna responsabilità per debiti od altri raggiri fatti da suo figlio Romeo Stadler. Avverte quindi che d'ora innanzi procederà legalmente contro coloro che gli avessero a tenere terzo suggerendolo ad azioni indelicate.

Essendo esso ancor minorenne sarà mia cura di riparare ad eventuali trasgressioni servendomi anche dell'aiuto delle competenti autorità.

Edoardo Stadler
Libreria, Barriera vecchia 20, Trieste.

Rispondendo al comunicato de' Signori dott. I. Halcocondylis, E. Pandos, dott. V. Hainisch: Mi preme di accertare pubblicamente che il contegno usato dagli stessi nella mia Sala da Ballo era così poco corretto da dar luogo a continui reclami de' numerosi distinti frequentatori della Sezione martedì e giovedì. Esortati più volte inutilmente i detti Signori a smettere tale contegno, li invitai, in forma conveniente, a cessare di frequentare le lezioni di quella Sezione.

Per questo solo motivo trascesero a vie di fatto, sulle quali sarà chiamato a conoscere il giudizio competente.

Trieste, li 4 dicembre 1902.

D'Aquino Annibale
maestro di ballo

Le sottoscritte, allieve dell'egregio maestro signor A. D'Acquino, con sala e scuola di ballo in via del Torrente N. 10, non possono far a meno di protestare energicamente, anche a garanzia della propria tranquillità, contro lo scorretto procedere di quei tre signori, uno dei quali vestito alla scudiera, che la sera di martedì, entrati nella sala, provocarono il maestro D'Aquino e trascesero contro di lui, dimenticando di essere in casa d'altri ed in presenza di moltissime di noi.

Mentre le sottoscritte assicurano l'egregio maestro di tutta la loro stima si firmano:

Trieste, 4 dicembre 1902.

Milich, Tromba, Negri, Petronio, Graglietto, Komnenovich, Leva, Sablich, Dabinovich, Bak, Levi, Pakich, Gori, Stanich, Saiz, Trauner, Pilotti, Cuttin, Berberovich, contessa Valentinis, de Galateo, de Valentinis.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Elisire di China ferruginoso SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Trieste

THE MESSMER

è oggi la marca che dà il tono. Le eccellenti miscele, tanto gradite nei migliori circoli, sono insuperate.

Il **The Messmer** è la colazione quotidiana dei veri conoscitori e viene raccomandato da famiglia in famiglia. Pacchetti di prova da 100 grammi a Cor. 1.—, 1.25, 1.60, 2.— si trovano a Trieste presso **Achille Sgorbissa**, Piazza Grande, **Visintini e Cernigoi**, via Caserma.

QUANDO FA FREDDO.

Si pigliano facilmente dei raffreddori, quando la temperatura si abbassa, e allora guai a non combattere dal principio questa malattia, così benigna in apparenza, così perfida in realtà! Un raffreddore trascurato vi lacera il petto per tutto l'inverno. Finisce poi col trasformarsi in bronchite, e ognun sa quanto sia difficile liberarsi da una bronchite inveterata, da un catarro tormentoso. Molti tisici non hanno neppure un sospetto del loro male e si credono semplicemente costipati, mentre la tisi è già dichiarata.

Perciò non sarà mai raccomandata agli infermi di combattere il male fin dai primordi, e alle persone sane di prendere tutte le precauzioni suggerite dall'igiene per corazzarsi i bronchi e il petto quando fa freddo.

Il mezzo più semplice, più sicuro, e più economico per guarire i raffreddori, le bronchiti, le tossi persistenti, o preservarsene, è, come ognuno sa, il prendere l'acqua di catrame. L'acqua versata sul catrame in una caraffa come si usava un tempo, ne scioglie tanto poco che il liquore in tal modo ottenuto ha un'azione limitatissima.

Ma, saran trent'anni, un distinto farmacista parigino, il Guyot, riuscì a rendere il catrame solubile nell'acqua, e, grazie a quest'invenzione si trova oggidì in tutte le farmacie sotto il nome di Catrame Guyot un liquore concentrato di catramo, col quale si può preparare istantaneamente, al momento di adoperarla, un'acqua di catrame limpida ed efficacissima.

L'uso del Catrame Guyot ad ogni pasto, in dose di una cucchiaiata per bicchiere d'acqua o d'altra bibita che si soglia prendere, basta infatti per guarire in breve tempo il raffreddore più inveterato e la più ostinata bronchite. Si arriva talvolta perfino a combattere la tisi già dichiarata, perchè il catrame arresta la decomposizione dei tubercoli nel polmone, uccidendo i microbi patogeni, causa di questa decomposizione. E' una cosa semplice e vera.

Trovasi in tutte le farmacie.

FABBRICA MOBILI
— di —
IGNAZIO KRON
Fornitore di Corte — Fondata nel 1848
TRIESTE
Via Cassa di Risparmio
FABBRICA IN VIENNA.
Nuovi Cataloghi illustrati, progetti originali disegnati, prospetti di stanze da ammobiliarsi gratis a richiesta.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova 5 e Via S. Nicolò 6 (edificio proprio).
Accoglie qualunque importo di danaro dei *piccolo risparmio* rilasciando *Libretti di versamento* e abbuonando l'annuo interesse del 3% *che viene capitalizzato semestralmente.*
Restituisce il denaro versato
sino C. 1000 senza preavviso
da » 1000-3000 con 1 giorno di preavviso
» » 3000-5000 » 3 giorni » »
» » 5000-10000 » 5 » » »
Accetta versamenti di denaro in *Conto corrente* con prelevazione verso preavviso fino a 30 giorni, al 3% d'interesse.
Ad interesse anticipato
3½% da 1 a 3 mesi di preavviso
3¾% » 3 » 6 » »
Accetta versamenti in *Bancogiro* con prelevazioni a vista verso chèques, 2½%.
Per versamenti di denaro rilevanti, condizioni da convenirsi.
Anticipa danari per epoche da 15 a 90 giorni
a) sopra carte di pubblico credito:
6% annuo per importi inferiori a C. 200
5½% » » » da Cor. 200 a 2000
interessi da convenirsi per importi maggiori
b) sopra monete, oggetti d'oro e d'argento e preziosi:
6% annuo più ½% di provv. trimestr.
Acquista per conto di terzi effetti pubblici, accordando il rimborso a rate mensili alle più miti condizioni.
Trieste, Aprile 1902.

Contro le TOSSI usate le celebri
PASTIGLIE MARCHESINI
che contano quasi **MEZZO SECOLO** di ottimo successo e **vittoriosi trionfi contro imitatori e speculatori**, nonchè **Certificati d'insigni Clinici.**
Cent. 60 la Scat. e L. 1.20 la doppia con istruzione e certificati in molte lingue. Per campione raccomandato Cent. 15 in più ogni scat. e per 5 scat. doppie C. V. P. di L. 5.50. Giuseppe Bellazzi, propr. - Bologna (Italia).

Non più asma
GUARIGIONE ISTANTANEA
Premi: Centomila franchi
MEDAGLIE
d'argento, d'oro e fuori concorso.
Informazioni gratis e franco.
Scrivere al **Dr. Clèry**, MARSIGLIA (Francia)

TIMBRI
di caoutciouch, metallo ed elastici
eseguiti
in giornata
SOLTANTO
presso il premiato
STABILIMENTO GRAFICO
E. FREISINGER
di AVOGADRO & ALTARASS, Trieste, Corso 2

Mutui non meno di Corone 10,000
VERSO GARANZIA O IPOTECHE
Svincolo cauzioni militari, eredità ecc. ecc.
ESCLUSI MEDIATORI
CARL OFNER, Via Caserma 6

V. MONDOLFO
Via Nuova 24
fornitore dell'Unione fra i. r. impiegati dello Stato.
(*Lieferant des österreichischen k. k. Staatsbeamten Verbandes*).
MOBILI
in grandioso assortimento
SPECIALITÀ
Stanze complete d'ogni stile
a prezzi ristrettissimi.

ULTIMI GIORNI.
Vendita Piante ornamentali
tutte coltivate in vaso,
A PREZZI RIDOTTI,
Via San Lazzaro N. 1
G. B. VIACAVA.

Campionario franco in tutto il mondo
Scrivere alla GRANDE CASA di MODA
Oettinger e C.° Zurigo
Fornitrice della Casa di Sua Maestà la Regina Madre Margherita di Savoja
Solamente le più alte Novità in Stoffe di
Lana, Velluto, Seta, Mohairs ecc.
Stoffe per Signore e Signori

PER S. NICOLÒ
Il più ricco assortimento
GIOCATTOLI
adatti per regali ed a prezzi di concorrenza nella
Nuova Cartoleria CLEMENTINA VIVANTE
Passo S. Giovanni.

Assortimento **MANTELLI**
da f. 6 in poi
Figli di B. Donner, via S. Antonio

Mobili e oggetti per Regali
della premiata fabbrica
SANDOR JARAY di Vienna
ENRICO ABEATICI
Trieste, Acquedotto N. 6

INDIRIZZI
per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo di aumentare le relazioni commerciali, fornisce, con garanzia del porto, l'Ufficio internazionale d'indiri zi Josef Rosenzweig e Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Telefono interurbano 16,881. Prospetti gratis. Budapest V, Nádor utcza 13.

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

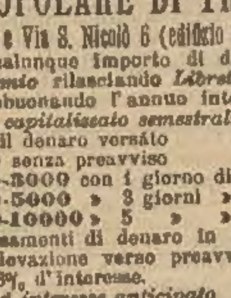
Prima Società Ungherese d'Assicurazioni Generali
IN BUDAPEST

Capitale fondazionale interamente versato	Cor.	6.000.000.—
Fondo capitale di riserva	»	8.791.949.40
Riserva premi	»	81.210.999.64
	Cor.	96,002,949.04

Società Viennese d'Assicurazioni
IN VIENNA

Capitale fondazionale interamente versato	Cor.	4.000.000.—
Fondo capitale di riserva	»	665.086.07
Riserva premi e danni al 31 dicembre 1901	»	2.204.666.—
	»	6,869,752.07

assumone sicurtà fuoco, trasporti (anche valori), vita e furto con iscasso, a condizioni modicissime e premi di concorrenza.
Rivolgersi per le medesime come anche per sicurtà contro disgrazie accidentali e responsabilità civile presso l'**Amministrazione Generale in Trieste** *Francesco Musner, piazza delle Poste 2, palazzo Galatti.*



Nuovo! Accendi-fuoco Electra. Nuovo!
Eccellente articolo d'uso per tutti i signori. Pratico e interessante. Dura anni e anni, non fallisce mai; con una semplice pressione sul bottone produce una fiamma splendida che dura finchè si desidera. Elegante esecuzione in nichelio, non più alto di cent. 5½, quindi da portarsi comodamente in tasca costa soltanto 2 cor. Verso invio di cor. 2.40 franco; per rivalsa 60 centesimi di più, spedisce **J. Schüller Vienna II**, Kurzbauergasse 4.

Macchina fotografica
splendido fotografie 7×7 e. completa, con tutti gli accessori **corone 6**. Macchina fina VVV. fotografie 6×9, nuova chiusura istantanea, completa, con materiale e accessori, scatola chiusura istruzione cor. 12.50. Prezzi correnti gratis. Catalogo speciale di articoli fotografici cent. 50 in francobolli. Vendita esclusiva presso **M. Rundbakin, Vienna IX, Berggasse 3.**

DANLER & COMP.
SPEDITORI, EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli.
da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo coi medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

Prezzo di una bottiglia Cor. 1. Fuori di Trieste non si spediscono meno di tre bottiglie verso rivalsa o previo invio di Cor. 4.20

ANTONIO CILLO
IL PIÙ GRANDE
Deposito Coperte da letto

Imbottite 1 persona		f. **3.20**
» 1½ »		» **4.70**
» 2 »		» **6.—**
Raso di cotone da f. **5.—**	a f.	**7.—**
» » » » **6.40**	»	**8.25**
» » » » **7.—**	»	**10.—**

Coperte cavalli lana camello 1,45-1.90. Coperte pura lana 1 pers. f. **3.60** 1½ e 2 pers. f. **5.25** a **12**

ANTONIO CILLO
dietro il Municipio vis-à-vis la farmacia Praxmarer
Filiale a Capodistria (Calegheria)
PROPRIO MAGAZZINO
vis-à-vis l'entrata del Palazzo Municipale di via Piazza Piccola

Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE
contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI
Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11. — Prezzo Cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola. — Di L. 1.15 due scatole franche. A TRIESTE vendonsi nelle Farmacie Prendini, Serravallo e Suttina; a GORIZIA Kürner.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO** dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2**. Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

proteggere le repubbliche americane refrattarie ai proprii impegni; allusione alla Venezuela che tenterebbe di servirsi della dottrina di Monroe per non pagare i debiti ai suoi creditori inglesi e tedeschi. Del resto, non per nulla le idee del presidente Monroe hanno ormai quasi un secolo di vita; la politica americana gira ormai su più ampli cardini e il messaggio di Roosevelt lo dice alto e chiaro a chi volesse ignorarlo; l'America non basta più agli americani: «Gli avvenimenti degli ultimi anni - ha detto il presidente - hanno deciso che il nostro

... all'imperatore. Questi rispose di non essere in grado di fornire di sua tasca tutta la somma occorrente; però aggiunse che conosceva un mezzo molto efficace per arrivare allo scopo, e si inscrisse per primo su un foglio di oblazioni, offrendo 20.000 marchi; consigliò poi il dott. Dorn di far circolare quel foglio fra i membri dell'alta società berlinese, dicendo che poi la lista sarebbe ritornata nelle mani dell'imperatore. Questo mezzo sortì l'effetto voluto, tanto che in pochi giorni furono raccolti 300.000 marchi,

... tissimo la mortalità per malattie febbrili, se nelle persone colpite vi fosse una percentuale assai minore di individui dediti al bere; - sono fermamente convinto che non avremmo da deplorare tanti casi di emorragia cerebrale se i vasi del cervello non fossero in sì gran numero di persone resi fragili e pronti a rompersi, dall'uso smodato del vino e dei liquori. Sono certo, infine, che diminuirebbe sensibilmente il numero dei malati in generale, quando dagli elementi della morbilità potessimo detrarre quella parte delle malattie degli occhi, del cuore, dei

... entrando alle dipendenze del Sartor, aveva esibito un libretto di lavoro intestato a questo nome, e dalle autorità italiane venne confermato che il Variola, anche nel Regno, s'era qualificato per Tassotto.

Fu perciò elevata contro di lui le seguenti accuse: crimine di truffa, per avere, mediante raggiri, carpito le biciclette «Graziosa» e «Prinetti Stucchi»; crimine di furto, per il fatto della bicicletta e degli orologi commesso in danno del ... e per quello ... in danno del Pizzarello, contravvenzione di uso di

... po: così per il Liceo femminile l'aumento dipende dalla creazione di nuovi posti e da maggiori esigenze per gli altri insegnamenti in seguito all'accordata pubblicità all'istituto.

Le somme per le scuole popolari sono calcolate anche con riguardo agli aumentati dispendi per ... degli edifizi scolastici. Per i giardini d'infanzia le maggiori spese proposte sono determinate dalla creazione di un giardino in Guardiella e dalla

... zione di tre padiglioni all'ospedale della Maddalena, - con un dispendio complessivo di cor. 2.061.000.

Dal che consegue che anche il *bilancio straordinario* si chiude ... *civanzo.* ... pervennero a favore del gruppo locale:

Dai soliti, per partite vinte e perdute, cor. 11.10; dai sette fieri astigiani, corone 5.40.

... Kurzbauergasse 4.

4 dicembre.

Da GORIZIA.

— La commemorazione di Carlo Favetti all'«Unione dei Giovani friulani» ebbe luogo stasera in famiglia. Dissero bellissime parole il presidente del Circolo, sig. Carlo Niederkorn, e il segretario, sig. Ferruccio Verzegnassi.

Rispose loro, ringraziando in nome della famiglia, il genero dell'estinto, avv. Vittorio Ceschiutti, e dicendosi altero di quel glorioso congiunto.

Da GRADISCA.

— Decesso. (per tel.).
E' morto oggi il deputato alla Dieta di Gorizia sig. Vincenzo Michieli, di Campolongo.

Da ISOLA.

— L'elezione del nuovo podestà.
Il podestà sig. Eugenio Marchetti, avendo insistito nelle sue dimissioni, date per ragioni di salute, ed altrettanto avendo fatto il primo consigliere sig. Giuseppe Benvenutti, la Rappresentanza comunale è convocata per il 10 corr. per l'elezione del nuovo podestà e di un membro della Deputazione comunale.

Da GRISIGNANA.

— Paese italiano.... impiegati tedeschi! Oggi arrivò a Grisignana il capo della locale stazione ferroviaria. E' un giovanotto di circa 27 anni, che non parla che il tedesco; non capisce affatto l'italiano, e il paese è puramente italiano!

Ritengo che sabato 6 corr., in cui questa Rappresentanza comunale terrà seduta, qualche consigliere si occuperà di questo fatto e anche dell'impossibile orario, della ferrovia, che pare fatta apposta per creare in Istria l'ironia della ferrovia con lo spreco del danaro e del tempo.

Da PARENZO.

— Accidente ferroviario.
Nel secondo treno di prova partito da qui ieri nel pomeriggio, fra altri signori prese posto anche il dirigente questa sezione edile ferroviaria ing. Teodoro Opiz, il quale dopo avere ispezionato il tratto da qui a Villanova volle, in compagnia di altri signori, ritornare a casa su uno di quei carrettelli che servono per il trasporto dei materiali; giunti però che furono all'altezza dei casolari di Majo, il carro, non si potè ancora precisare per qual ragione, andò fuori delle rotaie, sbalzando a terra le persone che vi stavano su e che rimasero più o meno ferite; il sig. Opiz riportò varie ferite alla testa, di natura piuttosto grave.

Una delle supposizioni sulla causa di questo accidente si è anche quella che qualcuno abbia posto dei sassi sulle rotaie, per cui sarebbe cosa buona che le autorità rendessero insistentemente bene attenti i nostri contadini tanto sulla gravità dei malanni che possono causare simili scherzi come pure sulla entità della pena cui possono incorrere

Da POLA.

— Fiscalismo eccessivo.
E' da parecchio tempo che fra gli industrianti e negozianti della nostra città serpeggia un vivo malcontento per l'eccessivo fiscalismo dell'ispettore superiore delle imposte nel tassare ogni singolo contribuente. Le parti che si presentano al signor ispettore sono assoggettate ad un minuzioso ed interminabile interrogatorio, tanto che a taluno sembra, e non a torto, di esser ritornato ai tempi della santa inquisizione.

Quello che non si sa spiegare da nessuno si è in che modo impieghi il suo tempo la commissione di tassazione, la quale essendo composta di fiduciari dovrebbe pur insorgere nell' interesse dei contribuenti e vigilare acchè l'imposta sia equamente applicata e che molti contribuenti non siano costretti a rinunciare a questo od a quel ramo dei loro affari non potendo assoggettarsi a delle tassazioni tutt'altro che proporzionate ai loro redditi reali.

Citeremo la società del «Bagno polese» che dovette sciogliersi per l'eccessivo fiscalismo.

Fra i non pochi industrianti, per esempio, citeremo il signor Luigi Dejak, rappresentante comunale, il quale rinunciò in questi giorni al suo commercio di foraggi, non potendo sobbarcarsi alla gravosissima imposta piombatagli addosso quest'anno.

Pola è una città di piccolo commercio e il fiscalismo attuato dall'attuale ispettore dell'imposte par fatto apposta per far arrenare ogni ramo d'affari e distogliere dalle loro imprese anche i più volonterosi.

— Trattenimenti sociali.
Sabato 6 corr., alle 8.30, nel salone «Miramar», avrà luogo un trattenimento del costituendo circolo filodrammatico «Ideale».

— Politeama Ciscutti.
La compagnia drammatica Renzi-Gabrielli ha iniziato iersera il suo corso di recite dinanzi a pubblico numeroso.

Fra giorni darà «Quel non so che...» del Testoni.

— Nel porto di guerra.
Per i primi giorni della ventura settimana è attesa nel porto di guerra la nave «Maria Teresa», la quale lasciò il porto il giorno 23 giugno 1900 per recarsi a tutto vapore alle foci del Peiho, dove si trovava la nave da guerra «Zenta». La nave «Maria Teresa» era giunta in Cina in 45 giorni comprese le necessarie fermative a Porto Said, Aden, Singapore e Hongkong. Ad attendere al suo arrivo la «Maria Teresa» si troverà sullo scoglio San Pietro, nel porto di guerra, la banda di marina.

—★ Domani partiranno per Trieste le navi «Spalato» e «Gigant» per condurre a Pola la nave «Babenberg», recentemente varata.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 4 Decembre
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 669.—, Staatsbahn 686.—, Alpine 380.25 - La borsa di Berlino chiude inv.a: Credit 211.40 (211.40), Disconto 188.40 (188.90), Italiana 103.30 (103.40). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.12 (100.12), Rendita 100.80 (103.82), Meridionali 665.— (664.50), Mediterraneo 435.— (434.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 103.60, poi sino —.—. Chiusa Francese 99.85 (99.55), Italiana 103.67 (103.55), Spagnuola 83.44 (83.45), Banche Ottomane 589.— (585.—), Rio Tinto 1012 (1006), Lotti turchi (121.— (120.—).

Qui Rendita Italiana da 101.20 a 101.75, Credit da 668.— a 671.—.

Listino. Napol. da 19.07 a 19.10— Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.89 a 23.93, Londra 239.35 a 239.85, Francia 95.15 a 95.40, Italia 95.15 a 95.35, Banconote italiane 95.15 a 95.35, Germania 116.95 a 117.25, Banconote germaniche 116.95 a 117.25. Rend. austr. carta 101.15 a 101.45 Rendita ungherese in Corone da 97.70 a 98.10 Credit 668.— a 670.—, Italiana 101.20 a 101.75, Staatsbahn 685.— a 687.—, Lombarde 60.— a 62.—. Lotti turchi 112.— a 114.—.

Parigi 4. Chiusa. Rendita francese 3% 99.85, Rendita italiana 5% 103.67, Rendita spagnuola esterna 84.44, Azioni Banca ottomana 589.—.

Parigi 4. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 28.30, Cambio Londra 251.55, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.10, Rendita ungherese in oro 4% 103.50 Länderbank —.—, Lotti turchi 121.—. Banca di Parigi 1080, Azioni Meridionali italiane 665.—, Rio Tinto 1012. ferma

Londra 4. (Cambi Chiusa). Consolidati $92^{15}/_{16}$, Lombardi $3^{3}/_{8}$, Argento $21^{7}/_{8}$, Rendita spagnuola 84.—, Italiana $102.^{1}/_{8}$, Cambio su Vienna 12.22, Sconto di piazza $3^{3}/_{4}$. Introiti della Banca —. ferma

Francoforte 4. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.80, Ferrate dello stato 147.80, Lombarde —.—. ferma

Caffè. *Amburgo* 4. (Chiusa). Santos good average per decem 27.75, per marzo 28.50, per maggio 29.—, per settem. 30.—. sostenuto

Amburgo 4. Rio ordinario loco 25—27, reale loco 29—30, buono loco 31—33.

Havre 4. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 33.75, per marzo a fr. 34.50. sostenuto

Cotoni. *Liverpool* 4. — Mercato fermo. Tendere in Dochets —. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 23000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Decembre $4^{43}/_{100}$, Decem.-Gennaio $4^{43}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $4^{41}/_{100}$, Febbraio-Marzo $4^{41}/_{100}$, Marzo-Aprile $4^{41}/_{100}$, Aprile-Maggio $4.^{42}/_{100}$, Magg-Giugno $4^{42}/_{100}$, Giugno-Luglio $4.^{43}/_{100}$, Luglio-Agosto $4.^{43}/_{100}$, Agosto-Settembre —.

Petrolio. *Anversa* 4. Loco 23.25. hausse

Olio. *Parigi* 4. Ravizzone per mese corr. 54.—, per genn. 54.25, gennaio-aprile 54.25, maggio-agosto 54.75. calmo

Segala. *Parigi* 4. Mese corrente 16.65 per per genn. 16.75, gennaio-aprile 16.75, marzo giugno 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 4. Mese corrente 21.10, genn. 21.15, gennaio-aprile 21.20, marzo-giugno 21.40. staz.o

Farina. *Parigi* 4. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.65, genn. 28.30, gennaio-aprile 28.35, marzo-giugno 28.40. calma

Spirito. *Parigi* 4. Per mese corrente 41.75, genn. 42.25, genn.-aprile 42.25, maggio-agosto 42.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 4. Greggio 88° uso nuovo 21.25-22.— staz.o, bianco per mese corrente 25.75--, genn.-aprile $26.37^{1}/_{2}$ fermo, marzo-giugno $26.37^{1}/_{2}$, maggio-agosto 27.25-—. Raffinato 95 - a $95^{1}/_{2}$.

Stampato co' tipi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste.

---

†

ANTONIO CADEL

spirò nel bacio del Signore, dopo breve e penosa malattia, nell'età d'anni 61, munito dei conforti religiosi.

La dolente consorte **Teresa** nata **Cunto**, i figli **Giuseppe**, **Vittorio**, la nuora **Vittoria** nata **Cioni**, in unione agli altri congiunti, dànno parte dell'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà sabato 6 corr., alle ore 2 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 4 di via dei Gelsi direttamente al Camposanto.

Serve il presente quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI per negozio commestibili un bravo agente ed un ragazzo. Offerte con pretese onorario al Piccolo «Negozio». 2586

RICERCASI una prestaservizi per alcune ore alla mattina ed altre al dopopranzo, preferibile una che abiti nelle vicinanze della via Belvedere. Rivolgersi in via Rossini N. 4, II piano, destra. 2409

RICERCANSI mezze lavoranti, garzona con paga, sarta donna. Ireneo 3, porta 18. 2613

RICERCASI apprendista calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 2521

RICERCASI cuoca con paga per osteria. Indirizzo al Piccolo. 2558

RICERCASI ragazzo, occorre cauzione fiorini 10 e referenze, deve pure conoscere le vie della città. Indirizzo al Piccolo. 2540

RICERCASI prestaservizi per la mattina. Via Zonta 5, III, sinistra. 2542

RICERCASI ragazzetto per negozio, con paga. Calzoleria Giuseppe Forcessini, Corso 4. 9107

RICERCASI brava macchinista stabile per biancheria, lavoratorio Costarelli. Corso 1. 2607

ATTENZIONE! cercansi rappresentanti articolo correntissimo, mai introdotto Austria. Vendita facile, lucrosa, senza abbandonare proprie occupazioni. American Company, Milano. 1952

GIOVANE con conoscenza contabilità, trova pronta occupazione, con tenue stipendio, presso Casa Bancaria. Offerte sub «Progresso» al Piccolo. 2406

PRATICANTE assolto accademia commercio, trova pronto collocamento presso Banca. Offerte sub «Banca 1000» al Piccolo. 2406

GARZONA calzolaia ricercata prontamente. Calzoleria Monico, Riborgo 8. 2423

BALIA ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2616

CERCASI prestaservizi tre ore al giorno. Via Galileo 9, porta 8. 2570

PRESTASERVIZI brava, che abiti paraggi piazza Lipsia, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 2566

CERCANSI ogni paese austriaco, uomini, donne ed un rappresentante per affidar loro lavoro in casa, articolo novità, sorprendente, facile, lucroso, meravigliosa invenzione, mai vista. Spediscesi gratis, franco domicilio, elegante campione, spiegazioni. Scrivere Società italiana, Corso Umberto I, N. 462, Roma. 2464

BANDAI apprendisti principianti, con paga, ricerca prontamente, Zorn, via Ghiaccera. 2533

PICCOLA famiglia cerca domestica. Indirizzo Piccolo. 2557

COMMESSO LIBRAIO che conosca l'italiano ed il tedesco, troverebbe pronta occupazione in città di provincia. Offerte al Piccolo sub «Commesso libraio». 2526

RICERCO prontamente brava ricamatrice con conoscenza disegno, che assuma lavori in casa. Indirizzo al Piccolo. 2525

PERFETTO contabile, corrispondente italiano, tedesco, lavoratore indipendente, energico, con lunga esperienza acquistata in importanti aziende commerciali-industriali, conoscitore a fondo trattamento affari, referenze ineccepibili, offresi sub «Provetto» Piccolo. 2601

SARTA abilissima, reduce Vienna, taglio perfetto, eleganza, capace qualunque confezione, discreta, offresi. Indirizzo Piccolo. 2588

SIGNORINA bella presenza, istruita, conosce italiano, tedesco, conti, perfetta sarta, pratica lavori casalini, cerca occuparsi presso vedovo con figli o persona sola. Scrivere «Economa» posta centrale. 2589

SARTA da donna, praticissima, esattissima cerca lavoro commissioni. Indirizzo Piccolo. 2588

BRAVA massaia attempata (anche tedesca) trova occupazione presso impiegato vedovo con tre figli. Buoni certificati. Indirizzo al Piccolo. 2598

SIGNORA pratica per appalto, cerca posto. Buone referenze. Indirizzo Piccolo. 2577

SIGNORINA di buona famiglia, età media, cerca posto come donna di chiave, presso signore solo, oppure con bambino. Indirizzo Piccolo. 2583

ESPERTO mulinaio, pratico di qualunque macchina a motore, con buoni attestati, offresi. Via Rossetti 7, V. 2538

PRONTAMENTE cercasi donna di servizio giornalmente alcune ore. Via Torrente 10, III p., p. 21. 2522

OFFRESI ragazza sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 2539

SARTA donna, bambini e biancheria, prezzi bassissimi, raccomandasi. Indirizzo Piccolo. 2548

ISTRUZIONE

RICERCASI bravo maestro o maestra di recitazione. Indirizzo al Piccolo. 2591

LEZIONI d'inglese impartisce signorina, prezzi da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 2541

STUDENTE reali tedesche impartisce lezioni scuole popolari tedesche. Indirizzo Piccolo. 2433

NIENTE impossibile! Volete imparare a parlare tedesco, eventualmente italiano in un mese? Volete con nuovissimo metodo imparare la corrispondenza commerciale in un mese? Scrivete «Niente impossibile» al Piccolo. 2553

SIGNORINA darebbe lezioni fiori in perle Offerte sub «Fioraia» posta Barriera. 2523

BRAVISSIMA maestra piano, canto, avendo ancora alcune ore libere, accetta lezioni. Acquedotto 19, terzo, destra. 2514

SIGNORINA toscana dà conversazioni, lezioni d'italiano. Prezzi miti. Offerte «Maestra» Piccolo. 9123

FLIRTATION-serpentina nonchè tutti balli scuola Pietro Modugno Chiozza 5. Affittasi sala per club. 2573

ADOLESCENTI! Sezione danza separata venerdì-martedì ore 6. Abbonamento ed informazioni giornalmente. Autorizzata scuola Chiozza 5. 2573

AFFITTANZE

RICERCANSI due stanze bene ammobiliate, coll'ingresso libero. Offerte «N. 2304» Piccolo. 2304

PRESSO signore solo ricercasi cameriera giovane, tedesca, finissima, capace dirigere casa. Scrivere «A. C. E.» Piccolo. 2580

SIGNORINA impiegata cerca camera ammobiliata presso distinta famiglia via Rossetti (Montebello). Offerte sub «Impiegata 20» posta Giardino pubblico. 2592

RICERCASI stanza letto due persone, utensili cucina usati, buona condizione però Indirizzo Piccolo. 2531

RICERCASI per il prossimo mese tre quartieri grandi e uno piccolo. Offerte sub «E.» al Piccolo. 2519

DUE impiegati cercano stanza con costo corone 100-110 mensili. Offerte al Piccolo sub «Amici». 2614

RICERCASI per febbraio un quartiere di 3 e uno di 5 stanze. Offerte sub «S.» al Piccolo. 2520

CERCASI una stanza ammobiliata, con stufa, posizione centrica. Offerte con prezzo sub «C. U. 24» al giornale Il Piccolo. 2534

RICERCASI camera grande, vuota, per signora, centro. Via Caserma 6, I. 2555

AFFITTASI stanza ammobiliata, Scuola nuova 19 (S. Giacomo), IV piano, porta 13. 1874

AFFITTASI bellissima stanza uso scrittoio. Via Poste vecchie 2, I. 2301

AFFITTASI una bella stanza bene ammobiliata, con due letti e stufa. Piazza Ponterosso N. 2, III piano, porta 16. 2453

AFFITASI una camera, ingresso libero, costo. Madonnina N. 4, III. 2572

AFFITTASI bella stanza grande, bene ammobiliata. Acquedotto 42, pp. destra. 2562

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate, eventualmente costo, due letti. Forni 26. 2569

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Caserma N. 11, III, 7. 2565

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, adatta per due signori. Indirizzo Piccolo. 2515

AFFITTASI stanza ingresso libero. Via S. Maurizio 3. 2615

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, per uno, due signori, volendo costo, vicino Meridionale. Rossini 1 B, porta 13. 2610

AFFITTASI prontamente stanza vuota, ammobiliata. Ingresso libero. Nuova 33, III. 2535

AFFITTASI camera e cucina centro città. Indirizzo Piccolo. 2545

AFFITTANSI presso distinta famiglia due belle stanze a due finestre, con o senza mobilio, gas, stufa, poggiuolo, ingresso libero, centro città. Indirizzo Piccolo. 2554

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, con comodo di cucina. Riborgo 13. 9121

AFFITTANSI due stanze vuote, una ingresso libero, comodo cucina, oppure uso scrittoio. Androna Moro 9, III, sinistra. 2593

AFFITTASI da persone civili stanza, centro, costo. Indirizzo al Piccolo. 2594

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, con buonissimo costo, per uno o due signori. Forni 12, II, porta 6. 2579

CAVE di pietra, vasta estensione, affittansi condizioni favorevoli. Per informazioni rivolgersi a Giacomo Adelmann, via Epulo 20, Pola. 2606

QUARTIERE in campagna vicino città, tutto perfetto ordine, 6 eventualmente 8 locali affittasi prontamente. Rivolgersi Agenzia Zannutel, S. Spiridione, telefono 1047. 2582

VAPORETTO per passeggeri, da 10 miglia, acquisterebbesi o affitterebbesi. Anche tratterei cambio per nuova costruzione. Rivolgersi C. de Cardona, via Luccoli 24, Genova. 2551

BELLA stanza ammobiliata, chiara, stufa, affittasi prontamente. Chiozza 23, primo. 2549

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BRILLANTE bello, cercasi. Offerte col peso sub «Perfetto» al Piccolo. 2556

BILANCIA decimale di 200 chilo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2612

RICERCASI linea telefonica. Offerte «Telefono 5» Piccolo. 2611

RICERCASI G. Finzi. Lezioni di storia della letteratura italiana. Offerte indicando prezzo ed edizione sub «Letteratura» Piccolo. 2568

DA vendere splendido, grandissimo teatro burattini, completo. Indirizzo Piccolo. 2532

DA vendere un cavallo e una carrozza a prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 2281

VENDESI una pressa copia lettere. Rivolgersi al portinaio via Rossetti 4. 2292

VENDONSI specchi, sedie, tavoli, sparherd, servizio trattoria. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 2405

VENDESI lampadario veneziano. Indirizzo Piccolo. 2422

VENDONSI: pianò corista, stufa petrolio nuova, tappeti nuovi. Indirizzo Piccolo. 2543

VENDESI manicotto martora, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2528

VENDONSI: letto, sedie, specchi, tappeti, piumini. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2516

VENDONSI sparherde di ferro, nuovi e usati. Beccherie N. 25. 2564

VENDESI finissimo soprabito nuovo, moderno, rimasto indietro sarto, Torrente 30, portinaio. 2600

VENDONSI frack, gilet, calzoni, e altro vestito completo nero, nuovi finissimi. Indirizzo Piccolo. 2581

SINGER nuovissima, garantita, vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo, sinistra. 2380

TRATTORIA da vendere. Via Castaldi 1, posizione centrica, lavoro sicuro. 2386

VENDO trattoria avviatissima, centro, causa affari commerciali. Indirizzo Piccolo. 2412

FALEGNAME vende stanza letto, pranzo, garantite, solidamente lavorate. Sette Fontane 20. 2448

TOUSSAINT-Langenscheidt grammatiche francese, inglese nuovissime vendonsi metà prezzo. Acque 1, III. 2596

---

†

MAURIZIO PETKE

spirava improvvisamente quest'oggi nelle ore antimeridiane.

La desolata famiglia dà parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Per espresso desiderio del defunto la salma verrà trasportata direttamente al Camposanto

TRIESTE, 4 Dicembre 1902

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

---

†

Nicolò Paulin

I. R. Emerito Consigliere del Tribunale di Rovigno.

dopo breve malattia, spirò nel bacio del Signore, oggi 4 Dicembre alle ore $1^{1}/_{2}$ pom., munito dei conforti religiosi.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, a nome pure degli altri parenti, presenti ed assenti, dànno parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie avrà luogo posdomani, Sabato 6 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N 6 di Piazza San Giovanni.

TRIESTE, 4 Dicembre 1902

Margherita Cassab n. Paulin figlia	**Antonietta Paulin** n. Grubissich consorte	**Carolina Paulin** sorella
Basilio Cassab genero		**Graziadio Cassab** nipote

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria IMPRESA ZIMOLO, Corso 41

VAPORE 3000 tonnellate, età 1883; riattato 1900, caldaie nuove, ecc preso in pagamento da Kowaldt per nuova costruzione, vendesi, buone condizioni. Rivolgersi C. d. Cardona, via Luccoli 24, Genova. 2551

CASETTA civile, vicinanze piazza Grande, vendesi, corone 9500 Indirizzo Piccolo. 2547

VIOLONCELLO bellissima voce, con arco, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 2173

VENDO macchina da cucire White buonissima, Bachi 11. 2560

BOTTI di Marsala vuote, vendonsi presso Giannopulo, via Ponterosso 2587

FONOGRAFO tromba contorta, nonchè diversi cilindri, valore reale 70 Vendesi fiorini 30. Indirizzo Piccolo. 2617

MAGNIFICA stanza letto, credenza, vendonsi, tutto nuovo moderno Indirizzo Piccolo. 2609

VIOLINO da concerto, italiano, voce splendida, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2603

OSTERIA centrica posizione disponibile. Indirizzo al Piccolo. 2604

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

RINVENUTO cane danese, vicino Montebello. Perditore rivolgersi Chiozza 12 I. 2513

FU smarrita catenella d'oro con croce, venturina, martedì sera da Volti Chiozza a piazza Barriera; onesto trovatore è pregato portare al Piccolo; riceverà generosa mancia, essendo cara memoria. 2571

SMARRITO portamonete pelle verde via Caserma, piazzale St. Antonio nuovo via Canale. Rinvenitore portarlo Petrarca 2, II, trattenendosi importo. 2517

SMARRITO gilet nero, gentile rinvenitore pregato portarlo via S Vito 14, verso mancia. 2578

SMARRITO portamonete contenente fiorini 5.46. Riveniltore portarlo al Piccolo, mancia. 2518

SMARRITO occhialino argento, Acquedotto, Poste vecchie; mancia portando al Piccolo. 2595

DIVERSI

LUNA. Ringrazio infinitamente di Lei squisita gentilezza e colossale educazione. 2550

J—12. Per sempre, sia. 2599

E' così dolce il perdonare! Torna mio caro ideal!! 2561

OLGA! mille sinceri auguri dal sempre affezionato A. 2585

L. D. Riflettendo meglio prelevai lettera. Esci sabato solita ora, che verrà consegnatati. Affettuosi. 2559

LAUB ritira N. K. Basilica. 2602

SEMPRE. Ritira lettera posta Giardino e rispondi prontamente. Tuo B. 2597

5 dicembre. Ricorrendo la cara data invio un affettuoso saluto, pregando di starsene tranquillo, e sereno; come le buone notizie tranquillizzano me. So che per alcuni mesi ancora non ci si vedrà. Speriamo bene. Se puoi scrivi ferma in posta mie iniziali. Tua sempre. 9115

MATRIMONIO seria mediatrice, mediatore, ricercansi. Scrivere «Serietà» verso scontrino, restante centrale. 2524

OFFERTA androna scura seconda i. Ottava divisione civico ospitale. Tacitus. 2544

BEN conosciuto direttore di caffè, con quattordicimila corone, acquisterebbe caffè anche in società. Offerte non anonime sub «Direttore» al Piccolo da ritirarsi mediante scontrino. 2529

DISPONIBILI corone 2000 a 100.000 per I e II intavolazioni, interessi dal 4½ al 6%. Richieste al Piccolo sub «Corone». 2563

PRESTITO ricercasi corone 100 restituibili 120 in sei rate mensili. Offerte al Piccolo sub «Sicurezza». 2530

INDUSTRIANTE cerca cor. 6000, ottima garanzia. Scrivere sub «6000» Piccolo. 2476

CERCO capitalista cor. 5000, prestando mano d'opera; garantite mensili 140. Offerte non anonime «Lucro» Piccolo. 9119

PANORAMA Via S. Giovanni (palazzo Salem). America del Nord, Filadelfia, Baltimore, Washington. Novità. Vedute recentissime. Novità. 2521

SIGNORI ricevono costo fino giornalmente, buone condizioni. Forni 26, I. 2569

COPERTE imbottite cotone finissime, prezzi bassi. Jess. Barriera 15. 2620

BEPPI Stregon pro 1903, Calendario esauriente ed esattissimo, è uscito ed è vendibile nelle librerie e cartolerie. 2618

PIANINI, pianoforti primarie fabbriche di Vienna, Lipsia, noleggiansi, vendonsi prezzo di concorrenza, anche in rate. Piazza della Borsa 2, II, dirimpetto Urbanis. 2608

GIOCATTOLI in grande assortimento nel ben conosciuto negozio Carlo Cozut, Corso 17, (angolo piazza San Giacomo). 2202

S. Nicolò, per regali violini, armoniche, pifferi, mandolini, grande assortimento a prezzi convenientissimi, filiale C. Schmidl, Corso 39, (ex Chero). 2095

VINO per osti, prima qualità 26, seconda 25; al minuto, uso famiglia 28, prima 32, nel nuovo deposito di Antonio Pauluzzi; vino delle proprie campagne. 2567

SPECIALITA' veli di moda, fantasia veli bianchi e neri da 25 soldi in poi, veli colorati da 15. Negozio Viennese, piazza della Borsa 1, dirimpetto Hôtel Delorme. 2605

RAGGUAGLIO DELLA BOLLATURA delle cambiali in Austria in vendita a Trieste solamente presso la Libreria Ettore Vram, Corso 5. 2307

GIOCATTOLI di gomma e porcellana, in grande assortimento, Steindler, Acquedotto 2. 2537

UOVA Stiria freschissime a f. 3.90. Magazzino, Carintia, 14. 2584

REGALO per Natale. Brehms Tiehrleben con registro ultima edizione bene conservata vendesi prezzo mite. Gentili offerte sub «Storia naturale» al Piccolo. 9122

PIANINI, pianoforti nazionali ed esteri delle primarie fabbriche, noleggio o vendita anche verso pagamento rateale. Prezzi mitissimi. Salone «Germania» Cavana 8. 2619

REGALI S. Nicolò. Mantelli, Paletots, Hawelock, Mantiglioni, Blouse, Sottane. Prezzi bassi. Jess. Barriere 15. 2620

STIRATRICE raccomandasi alle famiglie, prezzo mite. Sette Fontane 35, II. 2590

PER S. Nicolò grande assortimento frutta secche nel negozio T. C. Kalasch, via Barriera 8 2336

DISGUSTANDOVI col vostro fornitore di vino, non trascurate provare il mio Opollo di Lissa (vero Schiller) a soldi 32. Istriano di Parenzo 30. Per rivenditori da convenirsi. Iurcev, Acquedotto 9. 2287

GALLINE, galli ungheresi per razza, deposito via S. Spiridione 8, propria pollicoltura. 2268

TOSSE, raffreddori, catarri ottimo rimedio il Te Emolliente Farmacia Rovis. 814

CANTANTI, oratori, istruttori, otterete voce fresca usando premiate pastiglie Prendini. 4069

PRESERVATIVI francesi cor. 1, 2, 3, 4, spedizioni ovunque. Gål, Trieste, Corso 4 (riparto speciale). 2273

SOSPENSORI in grandioso assortimento a prezzi mitissimi Gål, Trieste, Corso 4. 2274

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9105

Adoperate soltanto il
Caffè Tostato
marca „Stella rossa".
In vendita in tutti i negozi di commestibili

S. Nicolò
vuole che il regalo sia più utile che dilettevole e raccomanda ai genitori di provvedere affinchè i loro piedi e quelli dei loro bambini rimangano preservati dall'umidità, acquistando dei
SOPRASCARPE russe o americane

IN VENDITA NELLA
Calzoleria Mödling
Trieste Corso 27 - Gorizia via Caserma

MALATTIE NERVOSE Curate per le **Dragées Géliness**
Convalescenze FATICHE - SPOSSATEZZA ELISIR VITALE QUINA

Il grande valore dell'Acqua minerale di Rohitsch e «Tempion» ... quale rimedio tetico e acqua curativa, è provato nel modo più evidente dalla rappresentazione grafica comparativa delle fonti di Rohitsch e di Carlsbad ... l'amministrazione delle fonti di Rohitsch distribuisce gratuitamente agli interessati. ... derla riferirsi a questo avviso.

SCIATICA
guarigione certa e senza dolore col ... americano "ANTISCHION Dr. ZENES" ... anni e prodigiosi successi. Comodità di cura ... con garanzia assoluta. Unico concessionario per tutta Europa: Dott. A. Pellegrini di Milano, ... S. Celso, 24, che fornisce ...

S. GOLDSCHMIDT & SOHN, Wels Austr.

Focolari ... di ferro, ... lana, ... smalto, ...
Depositi a Trieste: M. KRAMMER & I. SCHWAB negozio ferramenta. CARLO ZINNER, (Vendita all'ingrosso per la Dalmazia).

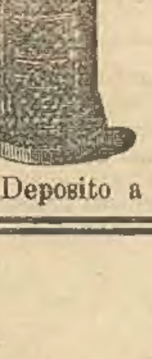
DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carrozze di valore. Stabilimento ...

DEPOSITO MOBILI della rinomata Fabbrica del Consorzio Falegnami a Gorizia (Salcano) reg. a garanzia limitata
fu ANTONIO CERNIGOI Trieste, Via di Piazza vecchia (Rosario) N. 1
Casa Marenzi
LA PIÙ GRANDE FABBRICA MOBILI ESISTENTE NEL LITORALE. Solidità garantita, perchè il legname viene asciugato in appositi locali ad una temperatura di 60 gradi. — Massima eleganza, stile moderno. Prezzi ...

Le persone che conoscono le
PILLOLE del dottore **DEHAUT** DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all' opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
2 fr. e 2 fr. 50

PER I BAMBINI DEBOLI

L'olio naturale di fegato di merluzzo
del chimico farmacista I. Serravallo di Trieste
preparato a freddo con fegati freschi scelti in Terranova d'America, indicatissimo nelle **sofferenze polmonari croniche, indurimenti glandulari, scrofola, rachitismo, affezioni articolari, erpetiche** ed **uro-genitali**. Ottimo rimedio per ristorare la nutrizione languente nei bambini e adulti convalescenti.
Vendesi nella FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

CASA FONDATA NEL 1862
RUDOLF GEBURTH
Fabbrica merci di ferro e di metallo
I. R. Macchinista di Corte
Fabbrica e Deposito **soltanto Vienna VII**, Kaiserstrasse 71
Stazione Burggasse del tram e della ferrovia urbana
Raccomanda il suo grande e riccamente assortito deposito di

STUFE A FUOCO CONTINUO, STUFE A REGOLATORE,
STUFE CHE SI RIEMPIONO PER IL FONDO smaltate a fuoco
FOCOLARI DI OGNI DIMENSIONE
STUFE DI FERRO FODERATE quadrilatere e pentagonali
STUFE E VASCHE DA BAGNO di ferro fuso, smaltate in bianco, elegantissime
FORNELLI PATENT per stufe di maiolica
ESSICATOI per fabbriche di caffè di fichi
FORNI per fornai e pasticceri
CAMINETTI A GAS foggia nuovissima
GRANDI CALORIFERI
Propria fonderia e Stabilimento di smaltatura
Telefono 584
Deposito a Trieste presso **CARL GREINITZ NEFFE**

---

di lui bottega in seguito alla esplosione di due chilogrammi di polvere da sparo, è morto oggi per le gravissime ustioni riportate.

Sciarada di vagabondo ...
Se da un mezzo di trasporto
E' percorso il mio *primiero*,
Chi ben guarda si fa accorto
... l'*altro intiero*.

CONTABILE bilancista espertissimo lavoratore indipendente, corrispondente tedesco, italiano, francese, cerca pronta occupazione. Gentili offerte sub «Contabile» al Piccolo. 2263

MAGAZZINIERE ramo caffè, con diversi certificati ... cerca migliorare. Offerte grazia induca a ... sub «Attivo» al Piccolo. ... di domicilio del ... 2263

BONNE italiana ... bambini, aiuti lavori casalinghi, ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 2258

... fabbrica in ... corrisp... ricercasi te... te... offerte ...

3, secondo. 2194

AFFITTANSI prontamente Acquedotto 4 camere, camerino, cucina; tre camere, camerino, cucina. Romagna: due camere, camerino, cucina, grande campagna 280. Per 24 febbraio molti quartieri da due, tre, quattro camere, cucina. Informazioni Acquedotto 29. 2209

DA affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Via S. Maurizio 9, I. 2137

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, una vuota. Vicinanza Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 2148

AFFITTASI una o due belle stanze ammobiliate, con costo, ingresso libero. Via ... 14, II, porta 8. 2180

... te, purchè abile dirigere economia domestica. Gentili offerte «Affetto» posta centrale. 2231

NEGOZIANTE sposerebbe vedova, signorina 25-40 anni, piccola dote. Offerte Posta centrale «Vladimiro 100». 2254

STIRATRICE raccomandasi alle famiglie, prezzo mite. Sette fontane 35, II. 2156

SARTA da uomo confeziona vestiti per bambini. Indirizzo Piccolo. 2134

COSTO semplicissimo, in famiglia vicinanza piazza della Zonta, dal tre dicembre in poi desidera impiegato, pagando postecipatamente, perchè riceve suo stipendio così. Offerte sub «Postecipato» Piccolo. 2251

preparata con
Catrame di Scandinavia
Giova mirabilmente nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie. Prendesi a tutte le ore del giorno, tanto a digiuno quanto durante il pasto, mescolata ad acqua, vino, birra o latte.
Vendesi nella Farmacia Serravallo - Trieste.